



EDITORIALE *Quale futuro per i giovani colleghi?*

I CORSI DELL'ORDINE *Problematiche affettive e sessuali: il ruolo del medico*
Corso FAD di informatica medica

VITA DELL'ORDINE *All'Ordine il giuramento dei neolaureati*

IN PRIMO PIANO *ECM: ecco il nuovo sistema*

NOTE DI DIRITTO SANITARIO

Il mobbing e il demansionamento: la prova e i danni risarcibili
Risarcimento del danno per mancato parto cesareo

MEDICINA & FISCO *Mancate fatture: pesanti sanzioni*
A proposito di "prestazioni gratuite"

Notizie dalla C.A.O.

ATTIVARE LA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA È UN OBBLIGO DI LEGGE

Ricordiamo a tutti i colleghi che, ai sensi dell'art.19 comma 7, Dpr 185/2008, sono tenuti a comunicare all'Ordine l'indirizzo di posta elettronica certificata. A chi non l'avesse ancora attivata rammentiamo che l'Ordine di Genova **offre la PEC gratuitamente a tutti gli iscritti che ne facciano richiesta**. Ecco la procedura per ottenerla:

■ accedere al portale www.arubapec.it ■ cliccare in alto a destra su convenzioni ■ inserire il codice convenzione (OMCEO-GE-0015) ■ nella pagina successiva inserire codice fiscale, cognome e nome (il sistema verificherà che i dati inseriti corrispondano realmente ad un iscritto all'Ordine) ■ inserire i dati richiesti ■ la richiesta della casella PEC viene salvata e vengono generati in PDF i documenti necessari alla sottoscrizione del servizio PEC. La casella sarà attivata solamente dopo la ricezione via fax della documentazione sottoscritta allegando il documento d'identità al fax 0575 862026. Ulteriori chiarimenti per la procedura ed attivazione potranno essere richiesti all'indirizzo: ordmedge@omceoge.org.

Ad oggi hanno fatto richiesta della PEC 1.506 fra medici, odontoiatri e doppi iscritti.

LA RETE HA BISOGNO DI VOI

Continua l'ampliamento del sito dell'Ordine per dare a tutti i colleghi informazioni continuamente aggiornate e puntuali. Per rendere, però, il servizio ancora più efficiente abbiamo bisogno dei vostri indirizzi e-mail. Invitiamo, quindi, chi non lo avesse già fatto, a fornirci l'indirizzo mail a cui ricevere le nostre comunicazioni a: segreteria **010 58 78 46**.

ordmedge@omceoge.org



Continuate a "visitarci" su
www.omceoge.org



Chi volesse ricevere "Genova Medica" solo per via telematica, rinunciando alla copia cartacea, deve inviare un'e-mail a: **pubblico@omceoge.org** chiedendo la cancellazione del proprio nominativo dal file di spedizione e indicando l'indirizzo e-mail a cui ricevere la rivista.

MAGGIO 2012



Genova Medica

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici
Chirurghi e degli Odontoiatri della
Provincia di Genova

Direttore responsabile

Enrico Bartolini

Comitato di redazione

Roberta Baldi

Alberto Ferrando

Massimo Gaggero

Lucio Marinelli

Luca Nanni

Mario Pallavicino

Andrea Stimamiglio

Gianni Testino

CONSIGLIO DIRETTIVO

Enrico Bartolini **Presidente**

Alberto Ferrando **Vice Presidente**

Luca Nanni **Segretario**

Proscovia M. Salusciov **Tesoriere**

Consiglieri

Maria Clemens Barberis

Luigi Carlo Bottaro

Alberto De Micheli

Francesco De Stefano

Riccardo Ghio

Gemma Migliaro

Luca Nanni

Federico Pinacci

Francesco Prete

Giancarlo Torre

Giovanni Battista Traverso

Massimo Gaggero (odontoiatra)

Giorgio Inglese Ganora (odontoiatra)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Mario Pallavicino **Presidente**

Lucio Marinelli

Paolo Pronzato

Gianni Testino **Supplente**

COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI

Massimo Gaggero **Presidente**

Giuseppe Modugno **Segretario**

Stefano Benedicenti

Maria Susie Cella

Giorgio Inglese Ganora

P.zza della Vittoria 12/4
16121 Genova Tel. 010. 58.78.46
Fax 59.35.58

GENOVA MEDICA

mail: ordmedge@omceoge.org

SOMMARIO

Editoriale

- 4 Quale futuro per i giovani colleghi?

Vita dell'Ordine

- 5 Le delibere del consiglio

- 10 All'Ordine il giuramento dei neolaureati

I corsi dell'Ordine

- 8 Problematiche affettive e sessuali: il ruolo del medico

- 27 Corso FAD di informatica medica

Note di diritto sanitario

- 12 Il mobbing e il demansionamento: la prova e i danni risarcibili

- 15 Risarcimento del danno per mancato parto cesareo

In primo piano

- 16 ECM: ecco il nuovo sistema

- 18 Obbligo di sospendere l'uso di "Macrolane"

Notizie dalla FNOMCeO

- 19 Documento valutazione rischi: DLgs 81/08

Medicina & Attualità

- 20 Previdenza: ricongiunzioni ora molto onerose

- 21 Attività intramuraria e contribuzione previdenziale

Medicina & Fisco

- 22 Mancate fatture: pesanti sanzioni

- 23 A proposito di "prestazioni gratuite"

- 24 Recensioni

- 25 Corsi & Convegni

Medicina & Cultura

- 28 Izzeldin Abuelaish: un medico per la pace

- 30 Notizie dalla C.A.O. a cura di M. Gaggero

La Redazione si riserva di pubblicare in modo parziale o integrale il materiale ricevuto secondo gli spazi disponibili e le necessità di impaginazione.

Periodico mensile - Anno 20 n.5 maggio 2012 - Tiratura 8.950 copie + 148 invii telematici -
Autorizz. n. 15 del 26/04/1993 del Trib. di Genova. Sped. in abb. postale - Gruppo IV 45%.
Pubblicità e progetto grafico: Silvia Folco - silviafolco@libero.it - In copertina: Ibn Sin
(Avicenna) medico e filosofo persiano (X secolo) 1570-1572. Stampa: Ditta Giuseppe Lang
- Arti Grafiche S.r.l. Via Romairone, 66/N 16163 Genova.
Finito di stampare nel mese di maggio 2012.

Quale futuro per i giovani colleghi?

Fino a qualche anno fa, poche persone si sarebbero poste questa domanda! L'occupazione non era un problema così acuto, ma oggi gli ultimi dati, sia a livello regionale che nazionale, ci forniscono l'esatta sensazione di una situazione critica dovuta in parte ai tagli che vengono fatti negli organici di tante specialità. Le continue manovre sul versante previdenziale con l'allungamento dell'età pensionabile e le chiusure o gli accorpamenti di reparti ospedalieri e territoriali decisi per contenere le spese in sanità ci mostrano una difficile realtà lavorativa per i giovani laureati che intendono entrare nel mondo del lavoro.

Possiamo, infatti, constatare che molti colleghi che si laureano in medicina e si affacciano alla professione, per molti anni pur occupando mansioni di responsabilità anche molto impegnative non ricevono guadagni adeguati.

Un altro aspetto, e non di poco conto, riguarda alcune specializzazioni che stanno diventando sempre meno attraenti, poiché negli ultimi anni risultano maggiormente colpite, rispetto ad altre, da molti contenziosi medico-legali come ad esempio la ginecologia, l'ortopedia o la chirurgia.

Che dire poi dell'aumento del carico burocratico che sottrae al medico tempo da dedicare all'assistenza del paziente.

Certamente i giovani colleghi che oggi si affacciano al mondo della professione sono davanti a una medicina diversa da quella dei loro predecessori. Oggi il medico è un professionista cui la società, al termine di un lungo iter universitario e specialistico, affida il compito difficile e delicato di tutelare il

bene più prezioso: la salute dell'essere umano nella sua accezione più ampia.

L'enorme espansione del sapere medico-scientifico, in particolare della tecnologia, ha modificato il rapporto di ognuno di noi nei confronti di eventi come la vita e la morte un tempo governati solo dalla natura. Oggi la scienza biomedica - travalicando questo confine - pone ai medici ed a tutta la società civile problemi morali ed etici ineludibili.

Ogni parte sociale e la nostra professione sono chiamate a dare il loro contributo e a fare una valutazione etica, morale e politica sulla legittimità dei progressi della scienza e sul loro impatto sulla vita e sulla salute di ognuno. Eppure è proprio il nostro tempo così tristemente carente di idealità, d'etica e di valori alti ed autentici, a richiedere una attenta disamina "morale" al nostro essere medici.

Non dimentichiamo che viviamo il tempo in cui il valore etico della conoscenza non gode più dell'attenzione che meriterebbe e la conseguenza inevitabile è rappresentata da una caduta importante di spazi, di ruolo sociale, di prestigio e di capacità di stima per le professioni e, purtroppo, anche quella medica non fa eccezione.

Per questi motivi rivolgo ai giovani colleghi che si affacciano al mondo del lavoro l'invito a un'attenta e meditata lettura del Codice Deontologico poiché negli articoli vi potranno trovare molte risposte al loro agire quotidiano. Potranno comprendere, nonostante le difficoltà che incontreranno sul loro cammino, l'importanza di svolgere una professione nobile soprattutto se onorata, così alla fine della carriera potranno capire di avere vissuto una straordinaria esperienza morale, umana, sociale e civile.

Enrico Bartolini

Le delibere **delle** **sedute del Consiglio**

Riunione del 6 marzo 2012

Presenti: E. Bartolini (*presidente*), A. Ferrando (*v. presidente*), L. Nanni (*segretario*), M. P. Salusciev (*tesoriere*).

Consiglieri: M.C. Barberis, F. Pinacci, F. Prete, G. B. Traverso, M. Gaggero (*odont.*).

Revisori dei Conti: M. Pallavicino (*presidente*), L. Marinelli, P. Pronzato, G. Testino (*rev. suppl.*). **Componenti CAO cooptati:** S. Benedicenti, G. Modugno. **Assenti giustificati:** *consiglieri:* G. Boidi, L. Bottaro, A. De Micheli, F. De Stefano, R. Ghio, G. Migliaro, G. Torre, G. Inglese Ganora (*odont.*).

Approvazione dei bilanci consuntivo 2011 e preventivo 2012 - Il Consiglio, udita la relazione del tesoriere e del Collegio dei Revisori dei Conti approva il Bilancio consuntivo 2011 e il Bilancio preventivo 2012 e delibera di sottoporli all'approvazione dell'Assemblea degli iscritti, all'uopo convocata.

Questioni amministrative - Il Consiglio delibera l'acquisto di un videoproiettore per la Sala didattica, il versamento delle quote di pertinenza della FNOMCEO, alcune prese d'atto di delibere del presidente, il riadattamento di porte scorrevoli per alcuni locali e la realizzazione di una bussola di ingresso. Il Consiglio delibera inoltre alcuni sgravi per medici deceduti.

Commissione Pubblicità - Il Consiglio, viste le istanze per la verifica della pubblicità dell'informazione sanitaria, delibera di ratificare tutte le decisioni prese nelle riunioni della Commissione Pubblicità dell'Ordine del 23 e 24/1 e 13/2/2012.

Il Consiglio ha concesso il patrocinio a:

- Congresso Nazionale AIDM, Genova 23-24-25 marzo;

- Congresso "La patologia generale dell'anca: le nuove frontiere dall'artroscopia alla protesì", Chiavari 9 giugno;
- XVI Congresso Nazionale della SIMRI (Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili), Genova 21/23 giugno;
- 1° convegno interregionale SIMEL NORD "Medicina di laboratorio e oncologia: nuovi orizzonti", Genova 20-21 aprile;
- Convegno "La multidisciplinarietà a garanzia del paziente", Genova 19-20 aprile.

Movimento iscritti (6/03/2012)

ISCRIZIONI - Francesca Ansaldo, Laura Apprato, Daniele Avenoso, Diego Bagnasco, Marco Bargagliotti, Viola Bellazzini, Elena Bernero, Clara Bertoni, Martina Paola Bilanci, Besmir Biti, Nicolò Bizzarri, Serena Boeddu, Chiara Bonzano, Camilla Bozzano, Giulia Bruzzone, Carola Buscemi, Elisa Cannavino, Ambra Caprari, Valeria Carlino, Alessia Cavo, Chiara Ceccaroli, Cristina Cocino, Annalisa Costa, Elisabetta Costa, Lorenzo Del Nero, Clara Dellepiane, Sara Dessalvi, Cecilia Di Iorio, Nicola Di Lorenzo, Antonio Di Meglio, Matteo Doglio, Ilaria Erasmo, Valeria Faccio, Francesca Febbo, Marta Ferrando, Maria Giovanna Ferrantino, Chiara Ferreccio, Marta Ferretti, Stefano Frisone, Alessandra Galuppi, Nemo Gandolfo, Simone Gardella, Chiara Garibaldi, Margherita Garibaldi, Lorenzo Gavino, Elisa Giambruno, Lorenzo Gigli, Elisa Giribaldi, Federico Giusto, Fabio Guolo, Giorgio Iannello, Edoardo Isnaldi, Rosanna Landi, Sara Lo Pinto, Annalisa Madeo, Davide Malpassi, Valentina Marozzi, Laura Massobrio, Marta Mazzoni, Fabrizio Mercurio, Stefania Migone, Sara Moretti, Antonia Novelli, Emanuele Occhini, Sonja

Olcese, Denise Palombo, Luca Parodi, Carlo-Emanuele Pastorino, Carlotta Pastorino, Marco Pellecchio, Elisabetta Peri, Silvia Bernardi Perugin, Matteo Pesce, Niccolò Piaggio, Fabio Pino, Francesca Pitto, Roberta Piva, Luigi Pollarolo, Susanna Polotto, Alessandro Prior, Ilaria Pulzato, Francesca Pupo, Andrea Rattaro, Ilaria Repetto, Giorgio Rinosi, Federica Roncallo, Fabio Ruggiero, Andrea Russo, Silvia Sambuceti, Serena Savaia, Bartolomeo Scarsi, Sara Signa, Raffaella Simeo, Valerio Solari, Tiziana Tacchella, Emanuela Tafi, Maria-Isabella Tagliasacchi, Alessia Terulla, Jessica Tibaldi, Francesco Tollis, Chiara Torrielli, Alice Trabucco, Alice Utili.

Per trasferimento: Sara Candosin (da Asti), Salvatore Nicoscia (da Vercelli), Daniela Puma (da Napoli), Walter Serain (da Alessandria), Claudia Torniero (da Verona).

CANCELLAZIONI - Per cessata attività: Cleto Cozzutto. **Per trasferimento all'estero:** Stefano Benso, Marinela Caragea.

Per decesso: Virginia Curatolo.

ALBO DEGLI ODONTOIATRI - ISCRIZIONI - Massimiliano Guida, Clelia Tucci.

Riunione del 10 aprile 2012

Presenti: E. Bartolini (*presidente*), A. Ferrando (*v. presidente*), L. Nanni (*segretario*), M. P. Salusciev (*tesoriere*). **Consiglieri:** M. C. Barberis, G. Boidi, F. De Stefano, F. Pinacci, F. Prete, G. Torre, G. B. Traverso, G. Inglese Ganora (*odont.*).

Revisori dei Conti: G. Testino (*rev. suppl.*). **Componenti CAO cooptati:** S. Benedicenti, G. Modugno. **Assenti giustificati: consiglieri:** L. Bottaro, A. De Micheli, R. Ghio, G. Migliaro, M. Gaggero (*odont.*). **Revisori dei Conti:** M. Pallavicino (*presidente*), L. Marinelli, P. Pronzato.

Assemblea Ordinaria annuale - Martedì 22 maggio, alle ore 20 si terrà presso la sede dell'Ordine l'assemblea ordinaria annuale per l'approvazione dei bilanci consuntivo 2011 e preventivo 2012.

Cerimonia 50, 60 e 70 anni di laurea degli iscritti - Giovedì 14 giugno si terrà a Villa Spinola la cerimonia per la consegna agli iscritti delle targhe del cinquantesimo anno di laurea e delle medaglie d'oro per il 60° e 70° anno di laurea.

Giuramento professionale - Martedì 8 e mercoledì 9 maggio si terrà presso la sede dell'Ordine il giuramento professionale.

Questioni Amministrative - Il Consiglio delibera il rifacimento del parquet della Sala didattica, l'acquisto di piastrelle ed elementi per il nuovo bagno, alcune prese d'atto del presidente e l'accordo integrativo del personale dipendente.

Il Consiglio ha concesso il patrocinio a:

- Corso *"Gestione dello stato di male epilettico nell'adulto"*, Genova 18 maggio;
- Convegno *"Il cardiologo e il MMG sul territorio"*, S. Margherita il 12-14 aprile;
- Corso Monotematico *"Le protesi della caviglia"*, Genova 4 maggio;
- Conferenza di consenso *"E' opportuno differenziare le procedure di screening per carcinoma della mammella sulla base di specifici fattori di rischio?"*, Genova 30 maggio;
- Convegno *"La gestione della chiamata di soccorso"*, Genova 3 maggio;
- Convegno *"Il naso e i suoi dintorni - 6"*, Genova 6 ottobre;
- Convegno *"Vaccinazioni: consolidare i risultati guardando a nuove frontiere"*, Cogorno 11-15 settembre e 13-17 novembre;
- Corso *"Appropriatezza prescrittiva per le analisi di laboratorio: il danno e lo scompenso cardiaco"*, Genova 18 maggio.

Ratifica verbali Commissione Pubblicità - Il Consiglio, viste le istanze per la verifica della pubblicità dell'informazione sanitaria, delibera di ratificare tutte le decisioni prese nelle riunioni della Commissione Pubblicità dell'Ordine del 12 e 26 marzo e 4 aprile 2012.

Movimento iscritti (10/04/2012)

ISCRIZIONI - Davide Giovinazzo, Alexandros Koutrelakos, Elena Monteverde, Leila Oppezzi, Francesco Vigo, Federico Garbarino, Mariya Malova. **CANCELLAZIONI** **Per trasferimento:** Patric Jerthro Djeukwe Lengue (a Parma), Malah Hassan (a Modena), Siboldi Daniela (a Roma).

Per decesso: Luigi Casarino.

Durante le riunioni del 6 marzo e del 10 aprile sono state nominate ulteriori commissioni dell'Ordine.

• **Commissione Ambiente** - Coordinatore: Gian Luigi Ravetti. Componenti: Luigi Carozzino, Gaetano Salvatore Dottore, Marco Fallabrini, Valerio Gennaro, Luisa Massimo, Gianfranco Porcile, Susanna Voltolini.

• **Commissione di studio sui problemi sociali derivanti da abuso di sostanze alcoliche, stupefacenti, medicinali e controllo sulla correttezza dell'informazione pubblicitaria dei prodotti** - Coordinatore: Luigi Bottaro e Gianni Testino. Componenti: Sergio Garbarino, Andrea Lomi, Antonietta Martelli, Emanuele Russo, Giorgio Schiappacasse e Alessandro Sumberaz.

• **Commissione medicine non convenzionali** Coordinatore: Riccardo Ghio. Componenti: Roberto Africano, Alberto Bollo, Lavinia Giuntini, Giorgio Grossi, Claudio Mangini, Giacomo Merialdo, Fernando Piterà, Rosaspini Vincenza, Flavio Tonello.

• **Commissione Risk Management** Coordinatore: Aldo Cagnazzo. Componenti:

Maurizio Leone, Ernesto Nardelli, Michele Paccione, Francesco Ventura, Andrea Molinelli, Vincenzo Di Franco e Giuseppe Sciacchitano.

• **Commissione qualità delle cure per il paziente immigrato** - Coordinatore: Alberto Ferrando. Componenti: Pierclaudio Brasesco, Claudio Culotta, Emilio Di Maria, Giuseppe Ghinelli, Gaddo Flego, Paolo Peloso, Marcello Semprini, Simonetta Scarsi, Andrea Stimamiglio e Antonio Zampogna.

• **Commissione Ospedale/Territorio** Coordinatori: Francesco Prete, Giovanni Battista Traverso. Componenti: Giulio Antognozzi, Massimiliano Atzei, Rosa Anna Bisio, Luigi Carlo Bottaro, Pierclaudio Brasesco, Roberta Bruni, Angelo Canepa, Mario Pallavicino, Daniela Pierluigi, Andrea Stimamiglio, Paola Pitto e Antonio Zampogna.

De-certificazione tra privati e Pubblica Amministrazione

Dal 1° gennaio 2012 è entrato in vigore il nuovo regime di "De-certificazione" che stabilisce che le certificazioni rilasciate dalle P.A. sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con tutte le P.A. e i gestori di pubblico servizio, i certificati, sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà. Dal 1° gennaio quindi, le P.A. non possono né chiedere e né accettare un certificato. Nei certificati da usare nei rapporti tra privati apparirà, a pena di nullità del certificato stesso, la dicitura *"Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi"*.

Rimane obbligo della P.A. la verifica sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.



Problematiche affettive e sessuali: il ruolo del medico

Sala Convegni dell'Ordine di Genova, piazza della Vittoria 12/5

Con il film "Il bell'Antonio" continua il primo ciclo di incontri sulle diverse tematiche incentrate sui temi dell'affettività e della sessualità.

L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra l'Ordine dei medici di Genova e il Centro Interdisciplinare per la Ricerca e Formazione in Sessuologia (C.I.R.S. www.cirs-online.it).

"IL BELL'ANTONIO"

Mercoledì 30 maggio

Ore 19.30 - 23.30

Il film tratto dal libro "Il bell'Antonio", pubblicato nel 1949, racconta la vicenda di Antonio Magnano, un giovane sensibile e di rara bellezza. Il tema è quello dell'impotenza sessuale, il sottotema è quello di una particolare società, in un particolare momento storico.

OBIETTIVI

Il medico, specialista o di famiglia, nello svolgere la sua attività si trova spesso a confrontarsi con problemi e richieste che riguardano la vita sessuale e relazionale dei pazienti. Questo incon-

tro vuole sottolineare come l'approccio alle disfunzioni sessuali debba tenere conto delle diverse componenti (biologiche, psicologiche e culturali) che possono esserne all'origine. Il dibattito e il confronto fra i partecipanti e le loro esperienze concluderà la serata.

Programma

19.30 Registrazione partecipanti

19.45 Introduzione: "Le problematiche sessuali tra biologia, psicologia e cultura"

Roberto Todella

20.15 Visione del film "Il bell'Antonio" di Marco Bolognini, 1960

22.00 Dibattito: "Il ruolo del medico nelle problematiche sessuali"

Roberto Todella e Alberto Ferrando

23.15 Consegna questionari ECM per verifica apprendimento

23.30 Chiusura della sessione



SCHEDA DI ISCRIZIONE: (Da inviare entro il 29 maggio)

"Problematiche affettive e sessuali: il ruolo del medico"

Dr. Nato/a (Prov. ...)

il Cod. Fisc.

Via n. Cap. Città

Tel. E-mail@.....

Firma



Sulla certificazione di malattia **per via telematica**

L **INPS di Genova**, per eliminare possibili criticità ed evitare, quindi, che il lavoratore malato venga sanzionato o che il medico certificatore si faccia carico di ulteriore lavoro, **raccomanda di:**

- prestare la massima attenzione all'indirizzo di residenza e di eventuale reperibilità durante la malattia inserendo sempre anche l'interno del civico;
- inserire sempre il codice nosologico di malattia od in alternativa la diagnosi, per esteso, o entrambe, evitando diciture generiche quali "analisi", "visite specialistiche" che non comprovano lo stato di malattia e quindi

generano la "anomalia" del certificato, che andrà sanata o sanzionata;

- di telefonare al numero verde 800030070 per problematiche di connettività del sistema ed al 800013577 per l'invio del certificato consentendo di superare eventuali difficoltà temporanee dovute, ad esempio, alla mancanza di una connessione ad Internet.

Inoltre l'INPS ha istituito il numero verde 800180919, attivo dal lunedì al venerdì (08:00-20:00) per acquisizione, annullamento, rettifica o consultazione di uno o più certificati medici di malattia.

Infine, si raccomanda l'invio, esclusivamente per via telematica, del certificato medico di malattia come dalle circolari n. 1 e 2/2010 e la n. 1/2011 del Dip. Funzione Pubblica.

Reintegrazione liste medici di controllo

La Commissione mista INPS - Ordine dei medici, valutata la carenza dei medici di controllo, ha deliberato l'inserimento di n. 5 medici suddivisi per ambito territoriale:

- **N.3 Genova** (sede provinciale e agenzia complessa di Sestri Ponente, agenzie di Valpolcevera, Nervi e Sampierdarena);
- **N.2 Genova Levante** (agenzia complessa di Sestri Levante e agenzia di Chiavari).

Le domande dovranno essere presentate

entro il **15 giugno 2012** direttamente alla sede o, tramite posta, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo:

*INPS - Dir. Provinciale di Genova
Controllo Prestazioni, Via G.D'Annunzio, 80
16121 Genova, apponendo sulla busta raccomandata la seguente dicitura: "Rif. bando di controllo". Il responsabile del procedimento è il dr. Corrado Casentino.*

Il fac-simile della domanda è reperibile sul sito: **www.omceoge.org**

Registro Italiano Medici: **attenzione!**

Il "Registro Italiano Medici" ha nuovamente ripreso ad inviare ai medici italiani una comunicazione con cui chiede dati e informazioni per una eventuale pubblicazione sul registro stesso, che comporta un notevole esborso economico per chi la sottoscrive. Com'è noto, l'anno scorso l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con decisione del 4 luglio 2011, aveva rite-

nuto questa iniziativa ingannevole ed illecita ed aveva irrogato una multa di 100.000 euro, vietando l'ulteriore prosecuzione dell'iniziativa. Ma a quanto pare la sanzione non è stata sufficiente a convincere gli autori di questa iniziativa a smetterla.

L'Ordine raccomanda, quindi, a tutti i medici e odontoiatri di non aderire a questa richiesta, in quanto si tratta di una iniziativa commerciale e costosa, da evitare assolutamente.

All'Ordine il **giuramento** dei neolaureati

Si è svolta martedì 8 e mercoledì 9 maggio, presso la sede dell'Ordine, la tradizionale cerimonia del Giuramento di Ippocrate promossa dall'Ordine dei medici di Genova.

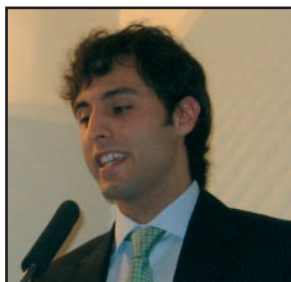
Dopo la lettura del giuramento professionale 140 neo iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi e all'Albo degli Odontoiatri nel periodo tra novembre 2011 e aprile 2012, hanno pronunciato il fatidico *"Io giuro"* che segna l'ingresso nella professione medica e odontoiatrica. Alla presenza dei propri famigliari e degli amici più cari i colleghi, sorridenti ed emozionati, sono stati chiamati nominalmente dal presidente Enrico Bartolini e dal presidente della CAO Massimo Gaggero i quali



hanno consegnato loro il tesserino di iscrizione all'Albo professionale.

Nel corso della cerimonia il presidente Bartolini ha ricordato ai giovani, che gremivano la sala, la forte valenza simbolica di questa cerimonia che segna l'ingresso nella professione medica sottolineando che con il

giuramento i giovani medici e odontoiatri sono chiamati a dimostrare la loro capacità di porsi verso il paziente con umanità e umiltà, nel rispetto assoluto della vita umana e della sua



Tre momenti della cerimonia di martedì 8. Dall'alto: P. M. Salusciov, A. Ferrando, E. Bartolini, R. Fiocca. Il giovane collega Nicolò Bizzarri legge il Giuramento, la sala gremita all'Ordine dei medici. Al centro la torta di benvenuto.

sacralità. Il solenne impegno etico-deontologico è stato pronunciato dai giovani Nicolò Bizzarri e Antonio Di Meglio che hanno letto i "comandamenti" che rappresentano il senso ed i valori della professione medica ed odontoiatrica e che riassumono i principi deontologici contenuti nel Codice a cui ogni medico deve costantemente ispirare la propria attività professionale.

Nel corso della manifestazione il prof. Roberto Fiocca preside della Facoltà di medicina e chirurgia, si è complimentato con i giovani neo colleghi per il traguardo raggiunto.

Il vice presidente Alberto Ferrando ha invitato i colleghi all'osservanza del Codice Deontologico, la cui violazione può comportare sanzioni disciplinari da parte dell'Ordine e ha fatto presente che per migliorare le conoscenze e le tecniche va acquisita, di pari passo con la ricerca scientifica, anche la capacità di comunicare con i pazienti perché sapere comunicare fa parte del bagaglio culturale del medico, a tutti i livelli.

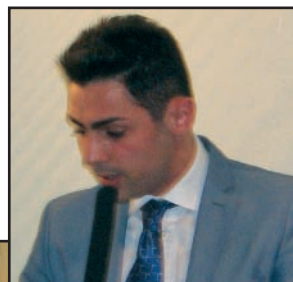
Ha poi sottolineato che è importante impegnarsi quotidianamente per garantire la salute e le terapie in caso di malattia, ma è



anche fondamentale acquisire la consapevolezza che saper comunicare è parte integrante della professione.

Il presidente ha poi concluso invitando i giovani colleghi a rivolgersi al proprio Ordine per richiedere consulenze, chiarimenti e consigli per l'attività professionale: l'Ordine è la casa del medico e dell'odontoiatra e deve rappresentare un punto di riferimento per tutta la categoria.

**A tutti i nuovi colleghi
un caloroso benvenuto
e i migliori auguri
per la futura attività
professionale!**



Alcuni momenti della cerimonia di mercoledì 9. Dall'alto: G. Torre, E. Bartolini, M. Gaggero, A. Ferrando. Il giovane collega Antonio Di Meglio che legge il Giuramento, la sala gremita all'Ordine dei medici.

Il mobbing e il demansionamento: la prova e i danni risarcibili

Nel presente articolo ritengo utile disquisire su una problematica a tutt'oggi sempre attuale anche in campo sanitario ovvero quella del mobbing e del demansionamento.

In prima battuta, onde sgombrare il campo da equivoci di sorta, è bene evidenziare che "mobbing" e demansionamento, seppur entrambi risolvendosi in condotte giuridicamente illecite, non sono due concetti sovrapponibili. Fra essi, invero, intercorre un collegamento soltanto eventuale, posto che non sempre il mobbing si traduce in un demansionamento e non sempre il demansionamento è un fatto sintomatico di una volontà oppressiva e vessatoria.

Quanto al demansionamento, lo stesso interviene laddove al lavoratore vengano assegnate mansioni qualitativamente e/o quantitativamente inferiori rispetto a quelle in precedenza svolte, tali da determinare in concreto un impoverimento del livello di specializzazione raggiunto e, correlativamente, una situazione ostativa all'accrescimento del bagaglio professionale. Peraltro, il demansionamento può avere anche natura omissiva, qualora il lavoratore si trovi soggetto ad un periodo di inattività prolungato ed ingiustificato.

Si aggiunga, ancora, che nel novero dei soggetti interessati alla tematica che qui ci occupa rientrano, oltre ai dirigenti medici, anche gli specialisti ambulatoriali, tenuto in conto che la Suprema Corte (Cass. civ. Sez. lavoro, 17-09-2008, n. 23744) ha avuto occasione di riconoscere ad un medico in regime di con-

venzionamento il risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali - tra cui il danno da deterioramento delle capacità professionali non esercitate - derivati dall'impossibilità di svolgere, per molti anni, il servizio presso l'ambulatorio della ASL convenzionata per inidoneità dei locali e della strumentazione.

Venendo, invece, al mobbing, v'è da osservare che la dottrina e la giurisprudenza giuslavoristica, onde compensare l'assenza di una specifica disciplina legislativa, hanno cercato di circoscriverne gli elementi tipici, proponendo una definizione di mobbing ormai consolidata (in particolare, si rimanda a Cass. civ. Sez. lavoro, 17-02-2009, n. 3785 e Cass. civ. Sez. lavoro, 10-01-2012, n. 87): *"per "mobbing" si intende una condotta del datore di lavoro o del superiore gerarchico, sistematica e protratta nel tempo, tenuta nei confronti del lavoratore nell'ambiente di lavoro, che si risolve in sistematici e reiterati comportamenti ostili che finiscono per assumere forme di prevaricazione o di persecuzione psicologica, da cui può conseguire la mortificazione morale e l'emarginazione del dipendente, con effetto lesivo del suo equilibrio fisiopsichico e del complesso della sua personalità. Ai fini della configurabilità della condotta lesiva del datore di lavoro sono, pertanto, rilevanti: a) la molteplicità di comportamenti di carattere persecutorio, illeciti o anche leciti se considerati singolarmente, che siano stati posti in essere in modo miratamente sistematico e prolungato contro il dipendente con intento vessatorio; b) l'evento lesivo della salute o della personalità del dipendente; c) il nesso eziologico tra la condotta del datore o del superiore gerarchico e il pregiudizio all'integrità psico-fisica del lavoratore; d) la prova dell'elemento soggettivo, cioè dell'intento per-*

secutorio". L'attività mobbizzante, a prescindere dalla circostanza che la stessa risulti ascrivibile a colleghi del dipendente oppure ai suoi superiori gerarchici, comunque comporta una responsabilità civile diretta del datore di lavoro il quale, ai sensi dell'articolo 2087 del codice civile, è contrattualmente tenuto ad adottare ogni misura necessaria a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro. Ad ogni buon conto, è bene rammentare che **il lavoratore, quand'anche versi in un obiettivo contesto di demansionamento o mobbing, non può sospendere in tutto o in parte la propria attività qualora il datore di lavoro assolva a tutti gli altri suoi obblighi (pagamento della retribuzione, copertura previdenziale ed assicurativa, garanzia del posto di lavoro).** Ciò, in quanto **una parte può rendersi inadempiente soltanto se è totalmente inadempiente l'altra parte.** Siffatto principio, valga sottolinearlo, è stato statuito dalla Suprema Corte (Cass. civ. Sez. lavoro Sent., 09-05-2007, n. 10547) in una vicenda che ha visto confermato il licenziamento per giusta causa di un medico radiologo che si era rifiutato di prestare servizio in pronto soccorso, ritenendosi dequalificato. Illustrato in estrema sintesi il percorso seguito dalla Corte di Cassazione nella verifica delle condotte mobbizzanti, è agevole evincere che la prova della loro sussistenza, di cui è onerato il lavoratore, appare oltremodo complessa, andando ben al di là della mera allegazione di un obiettivo deman-



sionamento. Ed infatti, oltre all'onere probatorio correlato ai danni lamentati ed alla loro riconducibilità alle azioni vessatorie, occorre dare dimostrazione che queste ultime hanno tratto origine dall'esclusivo intento di danneggiare il lavoratore. In questo contesto, è agevole comprendere come non siano così numerose le pronunce giudiziali che accertano che il lavoratore è vittima di mobbing.

D'altro canto, se è vero che all'accertamento del mobbing spesse volte consegue un risarcimento significativo accompagnato da una tutela ripristinatoria delle ordinarie condizioni di lavoro, è parimenti vero che nelle ipotesi di mero demansionamento, più agevolmente dimostrabili non essendo necessario dare prova dell'intento persecutorio, il dipendente ha un'ampia possibilità di ottenere una soddisfazione economica a fronte del pregiudizio subito. Anche in questa ipotesi, tuttavia, il risarcimento del danno o dei danni non avviene in via automatica né, tantomeno, il lavoratore è esonerato dal fornire elementi a sostegno della propria domanda risarcitoria.

Al riguardo, giova evidenziare che la Suprema Corte a Sezioni Unite (Cass. civ. Sez. Unite, 24-03-2006, n. 6572), ha offerto una dettagliata ed analitica linea di indirizzo, nella verifica delle diverse tipologie di danno da demansionamento e da dequalificazione. *Merita, quindi, citare alcuni eloquenti passaggi della summenzionata sentenza: "il danno professionale, che ha contenuto patrimoniale, può verificarsi in diversa*

guisa, potendo consistere sia nel pregiudizio derivante dall'impoverimento della capacità professionale acquisita dal lavoratore e dalla mancata acquisizione di una maggiore capacità, ovvero nel pregiudizio subito per perdita di chance, ossia di ulteriori possibilità di guadagno.

*Ma questo pregiudizio non può essere riconosciuto, in concreto, se non in presenza di adeguata allegazione, ad esempio deducendo l'esercizio di una attività (di qualunque tipo) soggetta ad una continua evoluzione, e comunque caratterizzata da vantaggi connessi all'esperienza professionale destinati a venire meno in conseguenza del loro mancato esercizio per un apprezzabile periodo di tempo. Nella stessa logica anche della perdita di chance, ovvero delle ulteriori potenzialità occupazionali o di ulteriori possibilità di guadagno, va data prova in concreto, indicando, nella specifica fattispecie, quali aspettative, che sarebbero state conseguibili in caso di regolare svolgimento del rapporto, siano state frustrate dal demansionamento o dalla forzata inattività... **Più semplice è il discorso sul danno biologico, giacchè questo, che non può prescindere dall'accertamento medico legale, si configura tutte le volte in cui è riscontrabile una lesione dell'integrità psicofisica medicalmente accettabile...** Quanto al danno non patrimoniale all'identità professionale sul luogo di lavoro, all'immagine o alla vita di relazione o comunque alla lesione del diritto fondamentale del lavoratore alla libera espressione della sua personalità nel luogo di lavoro, tutelato dagli artt. 1 e 2 della Costituzione (cd. danno esistenziale)... **per danno esistenziale si intende ogni pregiudizio che l'illecito datoriale provoca sul fare reddituale del soggetto, alterando le sue abitudini di vita e gli asset-***

ti relazionali che gli erano propri, sconvolgendo la sua quotidianità e privandolo di occasioni per la espressione e la realizzazione della sua personalità nel mondo esterno.

Peraltro il danno esistenziale si fonda sulla natura non meramente emotiva ed ulteriore (propria del ed danno morale), ma oggettivamente accertabile del pregiudizio, attraverso la prova di scelte di vita diverse da quelle che si sarebbero adottate se non si fosse verificato l'evento dannoso".

*A corollario degli illustrati rilievi la Corte è, dunque, giunta ad affermare che **"non è dunque sufficiente la prova della dequalificazione, dell'isolamento, della forzata inoperosità, dell'assegnazione a mansioni diverse ed inferiori a quelle proprie, perchè questi elementi integrano l'inadempimento del datore, ma, dimostrata questa premessa, è poi necessario dare la prova che tutto ciò, concretamente, ha inciso in senso negativo nella sfera del lavoratore, alterandone l'equilibrio e le abitudini di vita".***

Inserendosi nel solco tracciato dalla pronuncia da ultimo citata, la Suprema Corte ha successivamente inteso mitigare la rigidità dell'onere probatorio relativo ai danni lamentati, conferendo "precipuo rilievo alla prova per presunzioni, per cui dalla complessiva valutazione di precisi elementi dedotti (caratteristiche, durata, gravità, conoscibilità all'interno ed all'esterno del luogo di lavoro dell'operata dequalificazione, frustrazione di precisate e ragionevoli aspettative di progressione professionale, effetti negativi dispiegati nelle abitudini di vita del soggetto) si possa, attraverso un prudente apprezzamento, coerentemente risalire al fatto ignoto, ossia all'esistenza del danno".

Avv. Alessandro Lanata

Risarcimento del danno per **mancato parto cesareo**

L'errata scelta di non aver disposto un parto cesareo in luogo di quello fisiologico ha comportato la menomazione di una neonata.

I genitori della piccola intraprendevano un'azione risarcitoria contro l'Azienda Sanitaria e due medici, il primario ed il sanitario che aveva eseguito il parto naturale.

Il Tribunale Civile ha condannato in solido l'Azienda ed i suoi dipendenti al risarcimento dei danni subiti dalla neonata affetta da paralisi dell'arto superiore sinistro a seguito di lesione del plesso brachiale.

Consequentemente il Procuratore regionale ha citato di fronte alla Corte dei Conti della Basilicata i due ginecologi per il ristoro del danno indiretto subito dall'Azienda Sanitaria per l'esecuzione della sentenza civile di condanna. La Corte dei Conti con sentenza numero 53 del 2012 ha condannato entrambi i medici: è responsabile il primario poiché avendo avuto in cura la madre durante il periodo della gravidanza era perfettamente a conoscenza del difficile quadro clinico, ma è altresì responsabile il medico che concretamente aveva eseguito il parto poiché la menomazione della neonata era dipesa da errore di

chi aveva provveduto "operativamente" al parto. I Giudici della Corte dei Conti hanno basato il proprio convincimento sulla consulenza tecnica d'ufficio dalla quale era emerso come fosse evidente che la paralisi era stata determinata da un errore di comportamento di chi manualmente aveva provveduto al parto, ma che tuttavia il rischio che si verificassero tali complicanze fu concretizzato dalla scelta di non procedere al taglio cesareo.

Entrambi i medici sono responsabili anche se - come ritenuto i Giudici - in "percentuali differenziali": la maggiore responsabilità va addebitata al primario poiché l'omessa scelta del trattamento palesemente più idoneo da operare nel caso concreto deve considerarsi come la condotta connotata da più vistosa gravità.

Quindi in base alla ricostruzione innanzi operata, la Corte ha ritenuto che "i comportamenti di entrambi i convenuti si pongono in nesso di causalità nella produzione dell'evento, anche se al comportamento del primario va ascritto un maggior contributo alla produzione del danno".

Conclusivamente i Giudici della Corte dei Conti della Basilicata, in accoglimento della pretesa del Procuratore, hanno condannato i convenuti al pagamento in favore dell'Azienda Sanitaria della somma di denaro atta a risarcire il danno indiretto da essa subito.

Prof. Avv. Lorenzo Cuocolo

Studio legale Cuocolo - www.cuocolo.it

Sei in regola con la quota d'iscrizione?

Vi ricordiamo che **è scaduto il termine** per il versamento della quota dell'anno 2012. La quota, rimasta invariata, deve essere pagata, tramite bollettino M.Av. della "Banca Popolare di Sondrio":

- ◆ presso un qualsiasi sportello bancario italiano, senza aggravio di commissioni;
- ◆ presso un qualsiasi sportello postale;
- ◆ on-line tramite il sito www.scrignopagofacile.it con carta di credito, Bankpass Web e, per i clienti di Banca Popolare di Sondrio, Scrigno Internet Banking.

Ricordiamo, inoltre, che nel caso di mancato pagamento l'Ordine, per obbligo di legge, dovrà procedere alla contestazione e successiva cancellazione dall'Albo.

ECM: ecco il nuovo sistema

Obbligatoria 150 crediti formativi nel triennio. Ridefiniti ambiti e modalità dell'Educazione Continua in Medicina. Nuove linee guida per l'accreditamento, Albo dei Provider, compiti di Ordini e Collegi, liberi professionisti, obiettivi e crediti formativi, monitoraggio e controllo qualità.

Recentemente la Conferenza Stato-Regioni ha licenziato il nuovo sistema ECM in cui sono contenute tutte le regole necessarie a mettere in moto la macchina della formazione continua che consentirà a professionisti della salute di procurarsi i 150 crediti previsti per il triennio 2011-2013.

Lo schema reca infatti in allegato i documenti approvati a fine gennaio dalla Commissione Nazionale ECM tenendo conto delle osservazioni del comitato tecnico delle Regioni per allineare tutte le attività territoriali, a partire dai criteri guida per l'accreditamento dei provider che dovranno essere utilizzati da tutti gli enti accreditanti (nazionale, regionali e provinciali) con manuali che dovranno comunque essere validati dalla Commissione ECM.

Un documento ampio e articolato che riassume e definisce tutte le norme prodotte nel passaggio tra la prima fase ECM, quando venivano accreditati i singoli eventi, e la situazione attuale, che prevede l'accreditamento dei Provider, introducendo anche alcune

novità sia riguardo alle materie dei corsi organizzati da Ordini e Collegi, sia sulle scelte formative dei singoli professionisti.

Sono sette gli argomenti presi in esame: le Linee Guida per i Manuali di accreditamento dei Provider, a livello nazionale e regionale; l'istituzione dell'Albo dei Provider; i crediti formativi richiesti per il triennio 2011-2013; le regole per i corsi tenuti da Ordini e Collegi; gli obiettivi formativi del programma ECM; il sistema di verifiche, controlli e monitoraggio della qualità; le regole per i liberi professionisti.

Linee Guida per i Manuali di Accredimento dei Provider

Le Linee Guida definiscono i requisiti minimi richiesti per accreditare un soggetto organizzatore di eventi formativi, ovvero un Provider, che erano già stati anticipati nel Forum ECM di Cernobbio. Sono indicate minuziosamente

le caratteristiche societarie dell'aspirante provider, le risorse finanziarie e organizzative che deve dimostrare di avere, le procedure per il controllo della qualità dell'offerta formativa. Misure precise anche in tema di sponsorizzazioni, che non devono sovrapporsi ai momenti formativi e conflitto di interesse di provider e docenti.

Soddisfatti questi requisiti, i Provider avranno un accreditamento provvisorio valido al massimo per due anni. L'accreditamento definitivo potrà essere richiesto dopo 12 mesi, per i soggetti che hanno almeno tre anni di esperienza nel campo, o 18 mesi, per i nuovi Provider. Inoltre, ogni anno il 10% dei Provider dovrà



essere ispezionato dall'Ente che lo ha accreditato (commissione nazionale, regionale o provinciale) per verificare requisiti e qualità. Le Linee Guida saranno la base per la definizione dei Manuali di accreditamento a livello regionale, che saranno poi vagliati dalla Commissione nazionale ECM e che dovranno rispettare i criteri fondamentali già definiti negli Accordi Stato-Regioni e riguardanti:

- l'attribuzione di crediti per evento;
- la qualità della formazione;
- la garanzia di indipendenza dell'evento formativo.

Nel caso in cui il Manuale Regionale, valutato dal Comitato Tecnico delle Regioni, non rispetti i criteri previsti, i crediti acquisiti attraverso i Provider accreditati in quella Regione non avranno validità a livello nazionale.

Albo nazionale dei Provider

L'Albo sarà curato dalla Commissione nazionale ECM e includerà sia i Provider accreditati a livello nazionale che quelli accreditati a livello regionale o provinciale. Nell'Albo saranno raccolte anche le segnalazioni di criticità rilevate dal sistema di controllo della qualità.

Crediti formativi per il triennio 2011-2013

Confermati in 150 i crediti formativi richiesti complessivamente per il triennio. Per ogni anno i professionisti dovranno acquisire un minimo di 25 crediti e un massimo di 75. Sarà possibile recuperare anche un massimo di 45 crediti accumulati nel triennio precedente 2008-2010.

Per i professionisti sanitari del territorio abruzzese colpito dal terremoto del 2009, i crediti formativi richiesti per il 2011 sono ridotti a 30 con un minimo di 15.

Ordini e Collegi

Gli Ordini, i Collegi, le Associazioni professionali e le relative Federazioni, oltre ad avere un

ruolo nella certificazione della formazione, hanno un ruolo attivo nell'organizzazione di corsi. Accanto alle materie "proprie" di questi soggetti istituzionali (etica, deontologia, legislazione, informatica, inglese e comunicazione), il documento prevede la possibilità che Ordini e Collegi organizzino anche corsi su materie tecnico-professionali, ma in modo da non superare il 50% dell'offerta complessiva.

Obiettivi formativi

Sono 29 le aree in cui si articolano gli obiettivi formativi dei corsi, che vanno a comporre il "dossier formativo individuale di ciascun professionista, che dovrà bilanciare obiettivi formativi di sistema (con tematiche valide per tutti), obiettivi formativi di processo (con tematiche legate al miglioramento della qualità dei processi nella specifica area sanitaria in cui si opera) e obiettivi formativi tecnico-professionali (rivolti all'acquisizione di conoscenze e competenze nel settore di attività).

Indicati come di particolare rilievo per il SSN e i SSR le tematiche legate all'umanizzazione delle cure e terapia del dolore e alla qualità dei sistemi e dei processi clinico assistenziali. Le medicine non convenzionali possono essere accreditate solo se prevedono nel programma prove di efficacia e un confronto con la medicina tradizionale. In particolare la fitoterapia, omeopatia, omotossicologia, agopuntura, ayurvedica e medicina antroposofica, sono riservate in via esclusiva a medici, odontoiatri, veterinari e farmacisti.

Controlli, verifiche e monitoraggio della qualità

Gli organismi di controllo sono due. Il primo è il Comitato di Garanzia, già previsto dall'accordo Stato-Regioni del 2009, costituito in seno alla Commissione nazionale ECM e composto di 5 membri (in analogia le Regioni e le Province potranno approntare Comitati

di Garanzia locali]. Compito del Comitato di Garanzia istituito in seno alla Commissione ECM è quello di verificare le inclinazioni dei soggetti privati non erogatori di prestazioni sanitarie che si avvalgono di sponsor per l'attività di formazione continua: dovranno subire controlli ravvicinati per verificare che gli interessi commerciali non prevalgano rispetto a quelli del SSN. E' stato recentemente riconfermato componente del Comitato di Garanzia il vice presidente dell'Ordine, Alberto Ferrando che è anche membro della Commissione Nazionale ECM.

Il secondo è l'Osservatorio Nazionale per la qualità della Formazione Continua in Sanità già previsto nel 2007 e "replicato" poi negli Osservatori regionali.

L'anagrafica dei crediti formativi resta

competenza del COGEAPS, che ha il compito di mettere a disposizione degli Ordini e Collegi, delle Associazioni professionali e delle Federazioni limitatamente ai dati dei propri iscritti, la propria banca dati delle partecipazioni ai corsi ECM.

Gli Ordini per attestare l'attività formativa ECM e certificare il percorso formativo dei propri iscritti si avvarranno dell'anagrafica nazionale del COGEAPS.

Liberi professionisti

I liberi professionisti avranno una maggiore flessibilità nell'acquisizione dei crediti annuali. Proprio per rispondere alle loro esigenze formative si è data la possibilità ad Ordini, Collegi e associazioni professionali di organizzare corsi su materie tecnico-professionali, che però non potranno avere sponsorizzazioni commerciali e dovranno essere gratuiti o a costo minimo.



Obbligo di sospendere l'uso di **"Macrolane"**

La Direzione generale dei farmaci e dei dispositivi medici del Ministero della Salute ha diramato una nota, il 2 maggio 2012, prot. 30027 con la quale, su segnalazione del produttore, raccomanda agli operatori sanitari di sospendere l'uso del dispositivo medico "Macrolane" per l'aumento del seno a causa di un *"potenziale problema correlato non alla sicurezza e alla qualità del prodotto, ma alla possibilità di interferire sulle indagini diagnostiche e patologiche correlate alla mammella"*.

"Ferma restando l'opportunità che tutti gli operatori sanitari

invitino le pazienti ad eseguire controlli post-inoculazione del dispositivo medico - si legge nella nota - si chiede a tutti gli operatori coinvolti, ivi compresi ove loro competenza, i medici radiologi e chirurghi, oltre a non utilizzare il "Macrolane" per l'aumento del seno, di comunicare eventuali incidenti/inconvenienti occorsi a seguito dell'utilizzo

del prodotto, e di comunicare le eventuali difficoltà rilevate in corso di accertamenti radiologici di prevenzione primaria e secondaria ed in corso di gestione clinico-chirurgica di eventuali patologie associate alla mammella".

"Tali comunicazioni - è scritto nella nota - dovranno pervenire alla direzione Generale del Ministero tramite l'indirizzo mail: dgfdm@postacert.sanita.it



Documento valutazione rischi: DLgs 81/08

D.Lgs. 81/08 - Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro - studi medici e odontoiatrici e ordini provinciali - scadenza 30 giugno 2012.

Si ritiene opportuno comunicare che a far data dal 1° di luglio 2012 le autocertificazioni dell'effettuazione della valutazione dei rischi non saranno più valide e il datore di lavoro dovrà quindi elaborare un documento di valutazione dei rischi anche se nello studio professionale vi sia un numero di lavoratori fino a 10.

L'art. 29, comma 5, del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni recante **"Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi"** prevede che *"I datori di lavoro che occupano fino a 10 lavoratori effettuano la valutazione dei rischi di cui al presente articolo sulla base delle procedure standardizzate di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f). Fino alla scadenza del diciottesimo mese successivo alla data di entrata in vigore del decreto interministeriale di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f), e, comunque, non oltre il 30 giugno 2012, gli stessi datori di lavoro possono autocertificare l'effettuazione della valutazione dei rischi"*.

Si rileva che ad oggi si riscontra un palese ritardo in merito all'emanazione da parte della Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro di cui all'art. 6 del D.Lgs. 81/08 delle procedure standardizzate sopracitate, nè è stata ancora prevista l'emanazione di un provvedimento che proroghi il termine del 30 giugno 2012. Pertanto, nell'auspicare che possa interveni-

re una proroga che sarà prontamente segnalata, si rileva che la presente comunicazione ha carattere preventivo ed è volta quindi la ricordare la scadenza temporale del 30 giugno 2012 e a far sì che coloro che abbiano effettuato l'autocertificazione dell'effettuazione della valutazione dei rischi valutino l'opportunità di attivarsi al fine di elaborare il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 28 del D.Lgs. 81/08 da tenersi all'interno degli studi professionali. In pratica si deve ritenere, che in assenza di una proroga del termine del 30 giugno 2012 e della pubblicazione delle procedure standardizzate sopracitate, per i datori di lavoro non sarà più sufficiente avere l'autocertificazione dell'effettuazione della valutazione dei rischi, ma dovranno avere il documento di valutazione dei rischi.

Tutto ciò ovviamente anche al fine di evitare l'applicazione dell'apparato sanzionatorio previsto dall'art. 55 del D.Lgs. 81/08 che risulta essere particolarmente gravoso; infatti per la mancata effettuazione ed elaborazione del documento di valutazione dei rischi il datore di lavoro è punito con l'arresto da tre a sei mesi o con l'ammenda da 2.500 a 6.400 euro.

Codice PIN per liberi professionisti

Continua il servizio, attivato dall'Ordine, per l'attribuzione del codice PIN, a favore dei liberi professionisti, per la compilazione della certificazione di malattia on-line. Per attivare la procedura di attribuzione i colleghi devono telefonare alla segreteria dell'Ordine al numero

010 58 78 46

Da "Notizie in breve"
a cura di Marco Perelli Ercolini
e Alfonso Celenza

Previdenza: ricongiunzioni ora molto onerose

Per evitare il passaggio all'INPS delle donne del pubblico impiego che volevano aggirare il tetto dell'età pensionabile sfuggendo così ai meno severi requisiti per la pensione di vecchiaia, nel luglio del 2010, con la legge 122, è stata abrogata la norma della legge 322/1958 che prevedeva la possibilità di trasferire senza oneri economici la propria posizione previdenziale dall'INPDAP all'INPS in caso di cessazione dell'attività lavorativa senza aver maturato i requisiti per accedere al trattamento di pensione.

La norma del trasferimento della posizione contributiva all'INPS era stata introdotta poiché non era previsto nell'INPDAP il trattamento economico di pensione al successivo raggiungimento del requisito anagrafico minimo previsto dalla legge in presenza dei requisiti contributivi richiesti una volta cessata l'attività lavorativa.

In seguito, per sanare il buco lasciato dall'abrogazione, l'INPDAP con la circolare numero 18/2010 ha poi previsto la possibilità per coloro che avessero cessato l'attività lavorativa senza aver maturato i requisiti anagrafici per il trattamento di pensione di poter percepire, in presenza dei requisiti contributivi, la pensione al raggiungimento del requisito minimo d'età indipendentemente dalla posizione lavorativa.

In caso però di spezzoni contributivi non sufficienti per l'acquisizione del diritto alla pensione, passando dall'attività pubblica ad un lavoro privato, rimane solo la possibilità della

ricongiunzione oppure della totalizzazione (gratuita) peraltro con un trattamento decisamente ridotto.

La ricongiunzione è però a titolo oneroso a differenza del trasferimento contributivo che era senza oneri economici, tenendo presente che nell'onere quantificato in termini di riserva matematica andrebbero però dedotti i contributi già versati.

Le cifre richieste molto consistenti fanno invece pensare che l'onere venga calcolato come se il lavoratore non avesse mai versato i contributi relativi al periodo da ricongiungere e con la situazione contributiva vigente all'atto della domanda di ricongiunzione, in altre parole chi ha una carriera spezzettata, molto facile nell'attualità, si troverebbe verosimilmente a dover versare due volte i contributi per uno stesso periodo se vuole riunire le posizioni in una unica gestione per maturare il diritto alla pensione e inoltre con richiesta economica attualizzata.

Richieste spiegazioni anche al Ministero del Lavoro, le risposte sono vaghe e con la scusante di una economia a rotoli viene comoda la richiesta di tali somme, ma verosimilmente si aprirà presto un contenzioso giuridico: c'è appunto chi ventila ricorsi alla Corte Europea.

Tessera sanitaria e codice fiscale: **come richiedere i duplicati on-line**

In caso di smarrimento, furto o deterioramento è possibile richiedere on-line all'Agenzia delle entrate i duplicati della tessera sanitaria e del tesserino del codice fiscale collegandosi a: www.agenziaentrate.gov.it.

Le tessere, dopo i controlli sulla correttezza e congruenza dei dati comunicati con quelli presenti nel data-base dell'Agenzia, verranno inviate direttamente all'indirizzo del richiedente che risulta all'Anagrafe tributaria.

Attività intramuraria e contribuzione previdenziale

Con la circolare n.57 del 20 aprile 2012 l'INPS richiama gli obblighi contributivi dei medici e dei veterinari dipendenti da strutture sanitarie iscritte alla ex gestione INPDAP per i compensi percepiti per particolari tipologie di attività. Dopo aver richiamato che i proventi derivanti dall'attività intramuraria rientrano nella categoria dei redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente ai soli fini fiscali, ricorda che per quanto attiene i profili contributivi previdenziali i redditi percepiti per lo svolgimento delle attività libero professionali sono soggetti a contribuzione presso la 'Quota B' del Fondo di Previdenza Generale dell'ENPAM e, pertanto, nessun versamento contributivo deve essere effettuato all'INPS.

In particolare, sono qualificate "attività libero-professionale intramuraria":

- 1)** l'attività a pagamento svolta in strutture di altra azienda del SSN o in altre strutture non accreditate previa convenzione con le stesse;
- 2)** l'attività a pagamento svolta all'interno della struttura anche al fine di consentire la riduzione dei tempi di attesa;
- 3)** l'attività richiesta dall'azienda in via eccezionale e temporanea al fine di ridurre le liste di attesa o di acquisire prestazioni aggiuntive specie in carenza di organico;
- 4)** i servizi di guardia notturna eccedenti gli obiettivi prestazionali dell'Azienda (art. 14, comma 6, del C.C.N.L. 3 novembre 2005);
- 5)** l'attività di consulenza richiesta da soggetti terzi all'azienda per lo svolgimento di compiti inerenti i fini istituzionali.

Le somme imponibili sono, comunque, evidenziate nel CUD.

INSERZIONE PUBBLICITARIA



SCRIGNO
Internet Banking

*Sicuro, comodo,
semplice e veloce!*

Ovunque, la Vostra banca on line

Banca Popolare di Sondrio in GENOVA e provincia

www.popso.it

Agenzia di GENOVA, via XXV Aprile 7 - tel. +39 010 55 35 127

Agenzia di CHIAVARI (GE), piazza Nostra Signora dell'Orto 42/B - ang. via Doria - tel. +39 0185 18 78 300

IL GRUPPO BANCARIO AL CENTRO DELLE ALPI

Banca Popolare di Sondrio

BPS (SUISSE)

Factorit

Pirovano Stelvio

Mancate fatture: pesanti sanzioni

Sugli obblighi fiscali del medico in caso di prestazioni gratuite abbiamo chiesto un parere all'Agenzia delle Entrate. Ci è stato detto che per la molteplicità delle situazioni sarebbe difficoltoso dare risposte univoche, ove la valutazione dovrebbe invece avvenire caso per caso. Riteniamo, pertanto, utile pubblicare il parere del fiscalista e quello di due esperti colleghi che hanno analizzato anche l'aspetto sanzionatorio della sospensione dall'Albo professionale, previsto dal Decreto Tremonti.

Il medico per il suo paternalismo o per amicizia e parentela assai spesso è portato a effettuare prestazioni a titolo gratuito.

Ma come ci si deve comportare fiscalmente? In particolare, va ricordato che ora per l'art. 2 comma 5 della legge 14/09/2011 n. 148, qualora siano contestate a carico di soggetti iscritti in Albi ovvero ad Ordini professionali, nel corso di un quinquennio, quattro distinte violazioni dell'obbligo di emettere il documento certificativo dei corrispettivi compiute in giorni diversi, è disposta in ogni caso la sanzione accessoria della sospensione dell'iscrizione all'Albo o all'Ordine per un periodo da tre giorni ad un mese e, in caso di recidiva, la sospensione è disposta per un periodo da quindici giorni a sei mesi e, inoltre, in deroga all'art. 19, comma 7, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n.472, il provvedimento di sospensione è immediatamente esecutivo con trasmissione degli atti di sospensione all'Ordine professionale, ovvero al soggetto competente alla tenuta dell'Albo, affinché ne sia data pubblicazione sul relativo sito Internet.

Ma qual'è la normativa fiscale in merito?

La legge sull'Iva prevederebbe l'obbligo di fatturazione solo in caso di compenso, tuttavia alcuni sostengono che in caso di prestazioni gratuite andrebbe emesso un documento certificativo (fattura/ricevuta) a incasso - zero - in quanto per la prestazione ci si avvale di strutture e apparecchiature per le quali il professionista effettua detrazioni e deducibilità fiscale. D'altro canto non pare vi siano specifici riferimenti di legge in caso di prestazioni gratuite, fermo restando però, secondo gli uffici del fisco, l'incombenza della documentazione anche se rese a titolo gratuito.

Come ammesso dall'Agenzia delle Entrate per la molteplicità delle situazioni sarebbe molto difficoltoso dare risposte univoche, ove la valutazione dovrebbe invece avvenire caso per caso. E allora una domanda: perché una sanzione accessoria d'ufficio? Ma soprattutto, sono in grado gli uffici fiscali di fare approfondite valutazioni se effettivamente c'è stato un comportamento evasivo, tenendo conto della tipologia della prestazione resa e dei soggetti coinvolti? Non sarebbe più logico un coinvolgimento ordinistico cui istituzionalmente compete un potere giudicante per comportamenti professionali scorretti?

Ma qual'è la norma passata nel più assoluto silenzio, scotomizzata dai vertici e dagli stessi medici, molti dei quali neppure sono al corrente di quest'ultimo provvedimento?

Sarebbe auspicabile un intervento della FNOMCeO, affinché sia demandato agli Ordini questa procedura sanzionatoria dopo un'accurata valutazione dell'esistenza o meno di un'effettiva condotta evasiva del medico, ma, soprattutto, è necessario che vengano date chiare istruzioni di comportamento fiscale nelle principali fattispecie di prestazioni a titolo gratuito.

Alfonso Celenza e Marco Perelli Ercolini

Il parere del fiscalista**A proposito di
“prestazioni gratuite”**

Con il quesito posto all'Agenzia delle Entrate, l'Ordine ha chiesto se il medico, che rende gratuitamente una prestazione, debba comunque emettere una fattura o se sia soggetto ad altri adempimenti in materia tributaria.

Il parere dell'Amministrazione non ha eliminato i dubbi riguardanti il trattamento delle prestazioni gratuite, ritenendo il quesito posto, troppo generico, rispetto alle molteplici situazioni che potrebbero concretamente realizzarsi. Per tali ragioni l'Agenzia delle Entrate ha affermato di essere impossibilitata a fornire una risposta dettagliata ed univoca sull'argomento.

Tuttavia il parere di cui sopra ha comunque delineato i principi secondo i quali devono essere trattate le prestazioni gratuite.

L'Agenzia infatti afferma: *“A fronte di ciò occorre poi considerare la natura essenzialmente onerosa della prestazione medica e la conseguente eccezionalità delle ipotesi di prestazioni rese a titolo gratuito. Si tratta pertanto di fattispecie da valutare in concreto, caso per caso, in ragione dei fenomeni evasivi potenzialmente sottesi, tenendo conto della tipologia della prestazione resa, dei soggetti coinvolti, (ad es. se parenti piuttosto che estranei, se pazienti già in cura per successive visite di mero controllo o per prime visite), e sempre considerando l'eccezionalità della natura gratuita della prestazione.”*

Alla luce di quanto sopra è evidente che la gratuità della prestazione medica è del tutto eccezionale ed è riconducibile a determinate casistiche. Ciò deve poi essere coniugato con quanto disposto dall'art. 3 DPR 633/1972 e

cioè il testo unico IVA, per cui sono irrilevanti ai fini Iva le prestazioni di servizi rese da artisti e professionisti, e con l'art. 54 del D.p.r. 917/1986, testo unico delle imposte dirette, per cui concorrono alla formazione del reddito di lavoro autonomo i compensi se percepiti.

In base a tali disposizioni la prestazione gratuita non deve essere certificata da alcun documento, non avendo la stessa costituito un'operazione rilevante, né ai fini delle imposte dirette, né ai fini IVA.

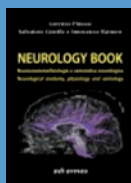
Sebbene le prestazioni gratuite non siano soggette a particolari adempimenti, è opportuno che il professionista sia in grado di giustificare l'eccezionalità della situazione per cui ha reso la sua opera senza essere pagato.

Tale circostanza potrebbe essere individuata in un legame di parentela con l'assistito, oppure in un rapporto continuativo per cui alcune prestazioni possano essere ritenute gratuite, quali una visita di controllo, che un chirurgo potrebbe fare a seguito di un intervento, al fine di valutare il decorso post operatorio del paziente.

In ogni caso la prestazione gratuita deve costituire, anche in termini quantitativi, una parte minima dell'attività del medico, rispetto alla totalità delle prestazioni rese. Se così non fosse non sarebbe riscontrabile il carattere dell'eccezionalità della prestazione gratuita. Pertanto, come indicato dall'Amministrazione, le prestazioni gratuite rappresentano per il medico lavoratore autonomo, una categoria residuale nell'ambito dei servizi resi, e l'opportunità di fornire la propria assistenza gratuitamente va valutata caso per caso, in base a condizioni soggettive del paziente ed alla tipologia di prestazione resa.

Eugenio Piccardi

Studio Associato Giulietti



Neurology Book - Neuroanatomofisiologia e semeiotica neurologica

di *Lorenzo Pinessi, Salvatore Gentile, Innocenzo Rainero* - Ed. Ermes edizioni

€ 65.00 per i lettori di "Genova Medica" € 55.00

Neurology Book, nella doppia versione - italiano/inglese, è dedicato alle conoscenze di base (semeiotica, neuroanatomia e neurofisiologia) senza le quali è impossibile e rischioso accedere all'apprendimento e all'esercizio della neurologia clinica.



Scelta vegetariana e vita in bicicletta - di *Michela De Pretis, Mauro Destino*

Il Pensiero Scientifico Editore - **€ 18.50 per i lettori di "Genova Medica" € 16.50**

Uno stile di vita più sano e sostenibile è alla portata di ognuno di noi: partendo dall'alimentazione e dal movimento. Della scelta vegetariana sono illustrati vantaggi e caratteristiche, ma la ricca documentazione è utile a tutti, onnivori compresi, per conoscere gli alimenti e sfruttarne a pieno le proprietà nutrizionali.



L'alimentazione per lo sportivo - di *Giacinto A.D. Miggiano*

Il Pensiero Scientifico Editore - **€ 20.00 per i lettori di "Genova Medica" € 17.00**

L'attività fisica, sia amatoriale che agonistica, non può prescindere da una sana alimentazione. Sebbene una corretta alimentazione non garantisca automaticamente la vittoria, l'atleta che voglia ottenere una prestazione di buon livello deve sempre fare attenzione a ciò che mangia. Quali sono, dunque, le regole fondamentali da seguire?



Lesioni da decubito N.1. Prevenzione e trattamento - di *M. Galleazzi, M. T. Scalise, AM. Ippolito* - Minerva Med. Ed. **€ 15.00 per i lettori di "Genova Medica" € 13.00**

Il volume si propone come guida che intende uniformare il comportamento degli operatori impegnati nell'assistenza delle persone a rischio di sviluppo di lesioni da pressione, allo scopo di favorire un linguaggio comune su un argomento molto delicato e importante come quello della vulnologia.



Invalidità civile disabilità ed handicap - di *Staiano Rocchina e Turco Vincenzo*

Maggioli Editore - **€ 64.00 per i lettori di "Genova Medica" € 55.00** (Con Cd-Rom)

L'invalidità civile costituisce ormai da anni un settore specialistico, non privo di elementi di sistematicità che ne rendono opportuna una visione sinottica. Questa opera vuole fornire agli operatori una visione d'insieme del fenomeno.



La responsabilità del medico - di *E. Brandolini, L. Conte, S. Farini, E. Morano Cinque, M. Rinaldi, P. Spazani, (a cura di) L. D'Apollo* - Giappichelli Editore

€ 47.00 per i lettori di "Genova Medica" € 40.00

Il volume affronta il complesso tema della responsabilità medica con analisi dettagliata della natura dell'obbligazione del medico, del contatto sociale qualificato, del contratto di ospitalità, del consenso informato, dell'inadempimento della prestazione medica e della colpa medica.

Libreria Internazionale Medico Scientifica "Frasconi",

C.so A. Gastaldi 193 r. Genova - tel. e fax 0105220147

e-mail: info@libreriafrasconigenova.it - Sito: www.libreriafrasconigenova.it

PIATTAFORMA FAD (Formazione a distanza)**CORSO DELL'ORDINE
DI INFORMATICA MEDICA**

Sul sito www.omceogefad.com (oppure sul sito www.omceoge.org alla sezione "eventi dell'Ordine in programmazione") è disponibile il **corso FAD dell'Ordine** di informatica medica realizzato con la collaborazione del collega Lucio Marinelli. L'iscrizione al corso, diviso in 10 sezioni, è gratuita e il completamento del percorso prevede il rilascio di **4 crediti formativi ECM**.

Obiettivo del corso è "alfabetizzare" chi sente la necessità di migliorare le proprie conoscenze informatiche, attraverso una impostazione teorico-pratica propedeutica all'uso dei computer e dei principali software, sia per l'uso di internet, che per applicazioni d'ufficio con finalità medico-scientifiche.

Ricordiamo che accedere alla pagina web "omceogefad" è semplice. Chi ha già frequentato i corsi FAD precedenti può utilizzare username e password già selezionati per i precedenti corsi FAD. Per coloro che accedono per la prima volta sarà sufficiente digitare l'indirizzo sopraindicato ed effettuare la prima registrazione sul pulsante "registrati" presente sulla homepage.

Dopo la compilazione del modulo di registrazione con i dati anagrafici richiesti, l'utente avrà libero accesso alla sezione didattica selezionando la voce di menu "corsi FAD".

Il percorso formativo prevede diversi argomenti supportati da slides esplicative sincronizzate e da un test finale.

Il superamento della verifica finale e la compilazione del modulo della qualità percepita sono obbligatori ai fini dell'accreditamento ECM. Gli attestati saranno stampabili on-line una volta terminato il corso con successo.

**CORSO FNOMCEO****FAD-blended sul "Governo clinico"**

Sono attivi i corsi sull'**audit clinico** (scadenza **9 settembre 2012**) e il corso **"Sicurezza dei pazienti e degli operatori"** (con scadenza **9 febbraio 2013**).

Sono previsti per il **primo 12 crediti ECM** e per il **secondo 15 crediti**. I corsi, completamente gratuiti, possono essere svolti in modalità FAD collegandosi al sito internet www.fnomceo.it (ed in tal caso l'attestato sarà scaricabile dal sito stesso) oppure in modalità diversa, tramite l'invio a mezzo fax del questionario riportato sul quadernetto disponibile presso l'Ordine o contattando il centralino della FNOMCeO allo 06.6841121 indicando numero di iscrizione all'Albo e CAP della provincia dell'Ordine a cui si è iscritti. Una volta compilato il modulo con la parte anagrafica e le risposte, occorrerà inviare lo stesso al numero di fax 011.0200106.

Per verificare l'esito del corso basterà telefonare al n. 066841121 o visualizzare il risultato su www.fnomceo.it trascorsi 5 giorni lavorativi dall'invio del modulo. Dopo 2 mesi dall'invio del modulo il sanitario può verificare all'Ordine se la FNOMCeO ha inviato gli elenchi di coloro che hanno superato il corso. L'Ordine rilascerà l'attestato al diretto interessato o potrà essere ritirato tramite delega.

"Endoscopia ginecologica attualità e limiti"**Data:** 25 maggio**Luogo:** Sala Meeting di Villa Serena**Destinatari:** medici chirurghi, tutte le professioni sanitarie**ECM:** richiesti 6**Per info:** Villa Serena tel: 010 312331(+ int.341) o providerecm@villaserenage.it

"Problematiche in radioterapia infantile"

Data: 25 maggio e 1 giugno

Luogo: IRCCS San Martino, Genova

Destinatari: medici chirurghi, fisici, infermieri e tecnici di radiologia (a pagamento, numero chiuso di 50 partecipanti)

ECM: richiesti

Per info: IST, 010 5737535

e-mail: ufficio.formazione@istge.it

Conferenza di Consenso "E' opportuno differenziare le procedure di screening per carcinoma della mammella sulla base di specifici fattori di rischio?"

Data: 30 maggio

Luogo: Teatro della Gioventù, Genova

Destinatari: tutte le figure professionali del settore (corso gratuito)

ECM: nessuno

Per info: Cristina.Grandi@regione.liguria.it

"La patologia degenerativa dell'anca: le nuove frontiere dall'artroscopia alla protesi"

Data: 9 giugno

Luogo: Auditorium delle Clarisse a Rapallo

Destinatari: medici ortopedici, fisioterapisti, infermieri

ECM: richiesti

Per info: Symposia Congressi, 010 255146

Corso di formazione per i volontari

"La tutela della cronicità"

Data: 9 giugno

Luogo: CBA L.go Rosanna Benzi 10, Genova

Destinatari: persone interessate al volontariato nel campo della tutela del malato

ECM: nessuno

Per info: 010 5553512 dirittimalato@tiscalinet.it

"Project Management: la corretta pianificazione di un progetto in termini di risorse, tempi, costi e deliverables"

Data: 15 giugno

Luogo: Centro Congressi S. Martino, Genova

Destinatari: medici chirurghi, biologi, fisici, chimici, farmacisti, fisioterapisti, veterinari,

tecnici di laboratorio

ECM: richiesti (a pagamento, max 20 pers.)

Per info: IRCCS San Martino IST, tel. 010 5737535 ufficio.formazione@istge.it

VII Corso di Aggiornamento "Lesioni tendinee traumatiche in chirurgia della mano"

Data: 16 giugno

Luogo: Ospedale Nuovo di Rapallo (Genova)

Destinatari: medici chirurghi, fisioterapisti, infermieri e infermieri pediatrici

ECM: richiesti

Per info: ASL4 Chiavarese 0185 329312 formazione@asl4.liguria.it

XVI Congresso Nazionale della Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili

Data: 21 - 23 giugno

Luogo: Centro Congressi Porto Antico, Ge.

Destinatari: medici chirurghi e infermieri (corso a pagamento)

ECM: richiesti

Per info: Idea Congress 06 36381573

"Priorità di accesso alle prestazioni specialistiche ambulatoriali come approccio per il governo delle liste di attesa e della domanda di salute"

Data: 29 giugno

Luogo: NH Hotel Marina - Genova

Destinatari: medici chirurghi (gratuito, 40 partecipanti)

ECM: 7,6 crediti richiesti

Per info: ECM Service, 010 505385 s.mazzantini@ecmservice.it

Convegno "Vaccinazioni: consolidare i risultati guardando a nuove frontiere"

Data: 11/15 settembre - 13/17 novembre

Luogo: Polo Didattico Integrato - San Salvatore di Cogorno (Genova)

Destinatari: medici chirurghi, infermieri, assistenti sanitari, farmacisti e biologi

ECM: richiesti

Per info: ASL4 Chiavarese, 0185329312 formazione@asl4.liguria.it

Target Terapy con particolare riferimento alla gestione degli effetti collaterali cateteri venosi: indicazione loro uso e corretto utilizzo

Data: 15 giugno

Luogo: Sala Meeting di Villa Serena

Destinatari: medici chirurghi, tutte le professioni sanitarie (corso a numero chiuso di 50 partecipanti e a pagamento)

ECM: richiesti

Per info: Villa Serena, tel. 010/31233 (+ int.341) o providerecm@villaserenage.it

INCONTRI A VILLA AZZURRA DI RAPALLO

4 giugno ***"La denervazione del rene nell'ipertensione essenziale"***

11 giugno ***"Il forame ovale pervio: chiudere o non chiudere"***

18 giugno ***"Emodinamica interventistica nelle cardiopatie congenite dell'adulto"***

25 giugno ***"La cardiocirurgia nelle cardiopatie congenite dell'adulto"***

Luogo degli incontri: Sede ICLAS (Villa Azzurra) Rapallo

Destinatari: cardiologi, cardiocirurghi, anestesisti, diabetologi, MMG (corso a numero chiuso di 25 partecipanti)

ECM: richiesti

Per info: Marina Gatti 01852131407
refertazione-iclas@gvmnet.it

CISEF - CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI E FORMAZIONE GERMANA GASLINI

Il Centro Internazionale di Studi e Formazione Germana Gaslini, con la supervisione scientifica della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Genova, organizza corsi finalizzati a preparare gli studenti degli ultimi anni della scuola secondaria di II grado ad affrontare le prove per l'ammissione ai corsi di laurea dell'area medico-sanitaria. Quota di iscrizione: € 600,00. **Per inf. ed iscrizione: 0105636855 mail: info@cisef.org - www.cisef.org**

INSERZIONE PUBBLICITARIA

TEST RAPIDI PER AMBULATORIO E A DOMICILIO

**Test per droghe ed alcol,
per valori ematici e diagnostici**



SA.GE.

SA.GE. Articoli Sanitari - Via Vito Vitale, 26 - 16143 Genova
Tel. 010/5220296 Fax 010/5450733 - www.sa-ge.it

Izzeldin Abuelaish: un medico per la pace

Dedica la vita a promuovere la concordia tra i popoli in lotta

Nella rovente Striscia di Gaza, sulle sponde palestinesi del Mediterraneo, vive un medico; direi quasi sopravvive, se questo termine non includesse, al di là della fatica di vivere, anche il concetto di esistenza stentata e provvisoria. Tutt'altro significato ha la vita di questo medico, impegnato ai limiti dell'eroismo, tanto da ottenere un riconoscimento internazionale per la sua opera, fino alla proposta al Nobel per la pace nel 2010.

Izzeldin è nato nel 1955, in uno degli otto campi profughi della Striscia di Gaza, dove si ammassa gran parte della popolazione palestinese in precarie condizioni di sussistenza: senza acqua corrente né elettricità e con pochi servizi igienici comuni, oltre un milione di persone vive con gli aiuti delle Nazioni Unite e con i proventi dei lavoratori pendolari che quotidianamente, spesso con notevoli difficoltà, vanno e vengono da Israele.

Era il più grande di sei fratelli e sorelle e aveva una gran voglia di studiare frequentando la scuola del campo gestita dalle Nazioni Unite; nelle ore del doposcuola lavorava per aiutare la numerosa famiglia: muratore e portatore di ceste di agrumi fino alla sposatezza, tanto da finire in ospedale perché non stava più in piedi. L'ambiente ospedaliero fu per lui una piacevole scoperta: un mondo nuovo, dove tutti si rispettavano e si aiutavano; forse uno spiraglio per la sua vita futura.

Diplomato a vent'anni, vinse una borsa di studio che gli consentì l'accesso alla Facoltà di Medicina del Cairo, laureandosi nel 1983. Aveva 28 anni e scelse di specializzarsi in ostetricia e ginecologia, trovando poi lavoro in un ospedale dell'Arabia Saudita. Poi andò a Londra, alla Harvard University per un Master su ricerche genetiche nello studio dell'infertilità. Tornato nel Medio Oriente, dopo un periodo di lavoro in Afghanistan, rientrò finalmente a Gaza. In un congresso a Gerusalemme conobbe il direttore di un importante istituto di ricerca che lo fece

assumere all'ospedale Sheba di Tel Aviv, in Israele.

Da quel momento la sua vita si stabilizzò; viene molto apprezzato dai medici israeliani con i quali lavora, fino ad essere nominato "senior researcher". Finalmente potrà anche sposarsi e mettere su famiglia: avrà ben otto figli, sei femmine e due maschi, e una moglie deliziosa.

La sua vita diventa regolare, per quanto è possibile esserlo nella Striscia di Gaza: dal lunedì al giovedì si presenta alla frontiera due volte al giorno, andata e ritorno; è imprevedibile ciò che può accadere al check-point, si può essere respinti o arrestati; comunque sempre trattati con diffidenza e umiliazione e, ovviamente, perquisiti. Una volta che recava con sé un libro di duecento pagine aveva dovuto attendere che venissero sfogliate e verificate una per una; e un'altra volta che aveva posata la borsa medica fuori dell'automobile e dimenticata per terra, tornato dopo pochi minuti vide che la facevano saltare in aria.

Izzeldin era rassegnato a questa esasperante situazione, iniziata prima che lui nascesse, nel 1948, con la creazione dello stato di



Israele; si era convinto che l'unica via di uscita non era la ritorsione reciproca.

“Dobbiamo trovare i modi per andare avanti insieme”, aveva scritto: non guardando al passato, ma soltanto a un possibile futuro migliore. Il fatto di essere palestinese suscitava attorno a lui diffidenza e intolleranza; ma il suo impegno era di ribaltare questi sentimenti, come più volte gli era accaduto.

Un giorno era stato invitato ad una tavola rotonda a New York, poco dopo la tragedia dell'11 settembre; di fronte ad una platea ostile cercò di spiegare i motivi del terrorismo e le sue radici, e di come le sue vittime fossero su entrambi i fronti; e che l'unica via d'uscita era l'accettazione delle reciproche realtà e l'impegno a dialogare. Il risultato del suo intervento non fu soltanto l'attenzione partecipativa dell'assemblea ma anche l'adesione del suo principale oppositore, concretizzata nell'invito a pranzo con l'offerta di un contributo per i profughi di Gaza.

La strada scelta da Izzeldin era impervia anche dal lato dei suoi compatrioti, come quando aveva rilasciato dichiarazioni di ferma condanna, pubblicate dal Jerusalem Post, per il fallito attentato suicida di una donna che si era introdotta nel suo ospedale di Tel Aviv imbottita di esplosivo; ma alla fine sia le autorità palestinesi che l'opinione pubblica concordarono con lui.

Oltre all'impegno per la pacificazione Izzeldin cercò di ristrutturare il sistema sanitario accettando l'incarico di consulente per un programma dell'Autorità Palestinese; ma tutto naufragò quando Hamas prese il potere a Gaza, peggiorando anche il rapporto già precario con Israele.

Nel settembre del 2008, mentre Izzeldin era a Bruxelles per un incontro di lavoro, sua moglie Nadia manifestò i segni di una leuce-

mia acuta e venne ricoverata al Sheba di Tel Aviv; fece appena a tempo a raggiungerla, dopo un rocambolesco ritorno con la minaccia di essere arrestato al check-point, per assistere dopo pochi giorni alla sua morte.

Il fulmine a cielo sereno aveva dissestato la famiglia, la cui gestione toccò alle figlie più grandi. Ma il peggio doveva ancora venire, perché a dicembre l'esercito israeliano, per ritorsione ai razzi palestinesi, mise a ferro e fuoco la Striscia di Gaza; l'attacco durò tre settimane, e proprio alla sua fine due granaie, sparate da un carro armato, centrarono la camera dove si erano rifugiate le due figlie maggiori di Izzeldin insieme ad una nipote, che vennero fatte a pezzi; altri familiari feriti furono portati all'ospedale Sheba, dove i colleghi israeliani cercarono di consolare in ogni modo il povero Izzeldin. “Perché proprio a me doveva capitare”, si chiedeva disperato; “a me che ho dedicato la vita all'accordo pacifico!” La prova di Giobbe incombeva su di lui; ma pervicacemente tirò su la testa e fece della disgrazia un punto di forza, una pietra miliare sulla sua strada: il sacrificio delle figlie doveva servire per aiutare altre ragazze a “non aver più bisogno di morire”. Così creò una fondazione “Daughters for life” per la scolarizzazione e la formazione culturale delle giovani donne del Medio Oriente.

“Come medico non perdo la speranza finché il paziente è vivo”: è questo il messaggio che ci manda dalla sua bocca bruciata.

Silviano Fiorato

Commissione dell'Ordine

La Commissione Culturale dell'Ordine, organizza per il **7 giugno alle ore 17.00**, nella Sala Convegni dell'Ordine un incontro su **“Natalino Otto: la sua musica e la sua meloterapia”**. Relatore: Remo Soro.

Notizie dalla C.A.O. Commissione Albo Odontoiatri

Riceviamo e pubblichiamo due note del Presidente Nazionale della CAO, Dott. Giuseppe Renzo inviate a tutti gli Ordini provinciali. La prima ripropone la comunicazione della commissione consultiva tecnico scientifica per la valutazione dei farmaci in riferimento all'uso extraospedaliero del protossido di azoto, mentre la seconda commenta alcuni articoli su Groupon apparsi su importanti quotidiani. Si ricorda che i Colleghi che hanno aderito a Groupon sono passibili di convocazione ai sensi dell'art. 39 della Legge Istitutiva.

Problematiche di sicurezza e precauzioni di utilizzo extra-ospedaliero **del farmaco protossido d'azoto (N2O)**

Nel corso dei lavori dell'1 e 2 febbraio 2011, la Commissione Consultiva Tecnico Scientifica per la valutazione dei farmaci (CTS) ha approvato il seguente testo relativo una "DDL sull'uso extraospedaliero del protossido d'azoto" dando indicazione, nel contempo, di pubblicazione sul sito dell'Agenzia. Per completezza di informazione, si precisa che nella seduta del 21 e 22 dicembre 2010 la CTS ha deciso di riclassificare le confezioni di protossido d'azoto ≥ 20 chilogrammi in C-USPL.

Caro Dottore, gentile dottoressa, l'utilizzo di protossido di azoto (N2O) è permesso solo attraverso specifiche apparecchiature che impediscono l'erogazione di miscele ipossiche e solo in specifici ambienti con adeguato ricircolo d'aria. Il farmaco, in ambiente extraospedaliero, è da utilizzarsi alla concentrazione massima del 50% in ossigeno (cioè non più del 50% di protossido di azoto e almeno 50% di ossigeno).

L'unica eccezione è rappresentata dalla sedazione cosciente praticata da esperti odontoiatri sedazionisti che, con il paziente sicuramente cosciente (come documentato dalla apertura della bocca), possono im-

stare, per brevi periodi di tempo, una erogazione a concentrazioni fino al 70%.

Il protossido di azoto è da decenni ampiamente utilizzato in ambito extraospedaliero, soprattutto in campo odontoiatrico, come analgesico ansiolitico. Non sono ad oggi state descritte gravi complicanze secondarie al suo utilizzo come analgesico ansiolitico in ambito extraospedaliero.

Il protossido di azoto deve essere utilizzato solo in presenza di personale medico o odontoiatra con adeguato training in rianimazione cardiopolmonare (BLS-D) e consapevole di come A) in caso di perdita di coscienza si debba immediatamente interrompere la somministrazione del protossido di azoto e di come B) in caso di apnea si debba immediatamente procedere a rendere pervie le vie aeree del paziente (per esempio con la triplice manovra di estensione del capo, sublussazione della mandibola e apertura della bocca) e eventualmente supportare la ventilazione del paziente (per esempio con il pallone auto espansibile e una mascherina facciale).

L'utilizzo del protossido di azoto (N2O) in ambiente extraospedaliero, non deve essere associato all'utilizzo di altri farmaci anestetici, ipnotici, sedativi o antidolorifici maggiori se non in presenza di un anestesista rianimatore. L'utilizzo di protossido di azoto può invece precedere o seguire l'infiltrazione di anestetici locali, come per esempio in odontoiatria.

A proposito di **Groupon**

In un articolo apparso sul Sole 24 ore Sanità on-line del 19/2/2012 **"Groupon cresce (e assume) in Italia, ma il trimestre è in rosso. Le critiche? <Abbiamo fatto degli errori>".** Parlando della Groupon mondiale nell'articolo viene evidenziato il fatto che nell'ultimo trimestre del 2011 la società ha registrato perdite nette per 42.7 milioni di dollari a causa di un impatto fiscale maggiore del previsto, così viene giustificata la perdita. Ma mi chiedo se questo è vero perché poi viene evidenziato che sempre nel 2011 sono cresciuti gli utenti e in maniera proporzionale sono cresciute le critiche non solo del singolo utente, ma anche quelle di associazioni dei consumatori e Ordini professionali?

Sempre in un articolo apparso nello stesso giornale on-line del 17/2/ 2012 si legge: **"Groupalia punta sulla soddisfazione ma è sotto indagine dall'Antitrust".** In questo articolo, come potrete notare, viene evidenziato **"il cliente è al centro dei pensieri di Groupalia: sia esso il consumatore o il partner che eroga il servizio. Un'esigenza ma anche una strategia per distinguersi, per garantire il più possibile le persone, vero anello debole del group buying, dato che si paga prima di ricevere la merce o un servizio..."**. Il principio che il cliente è al centro del pensiero, vero anello debole della catena, è un concetto che è sempre stato alla base della professione intellettuale quale è la nostra. Mi piace ricordare che il Giuramento professionale con cui si apre il Codice Deontologico approvato dal Comitato Centrale nel 2007 prevede l'obbligo per i medici:

- di perseguire la difesa della vita, la tutela della salute fisica e psichica dell'uomo e il sollievo della sofferenza, cui ispirerò con la responsabilità e costante impegno scientifico, cultura-

le e sociale, ogni mio atto professionale;

- di curare ogni paziente con eguale scrupolo e impegno, prescindendo da etnia, religione, nazionalità, condizione sociale e ideologica politica e promuovendo l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in campo sanitario.

Nell'articolo sopra menzionato vi voglio far notare che i presupposti perseguiti dalla Groupalia sono degli ottimi propositi e impegni che però dovranno passare al vaglio dell'Antitrust. Noi abbiamo fatto tantissime segnalazioni all'Autorità Garante evidenziando la poca trasparenza delle informazioni e i pericoli per la tutela della salute pubblica.

Per finire: **"Groupon, indagini della SEC americana sui conti. L'azienda rivede in calo i risultati del trimestre"**, quindi come ogni società dovrà rendere conto del proprio bilancio e delle proprie problematiche contabili.

Alla luce, comunque, di tutte queste informazioni mi chiedo come sia possibile poter continuare a svolgere, da parte di Groupon e Groupalia prestazioni sanitarie a prezzi veramente incredibili.

Ancora, come possano i professionisti della salute (Medici e Odontoiatri) condividere ed accettare, anche volendo, in questa occasione, parlare dell'aspetto deontologico, ma affrontare la questione della mera ottica utilitaristica in termini di guadagno, le proposte riportate dal volantino accluso (Pulizia dei denti con abolizione del tartaro a ultrasuoni e lucidatura, visita specialistica e OPT digitale a € 29 invece di 150, con sbiancamento al laser a € 49 invece di 350. Il sorriso è alla bellezza, quello che il sale è alle vivande. Condisci di gusto e sapore le giornate con la tua espressione migliore. Ti aiuta anche la professionalità dello studio dentistico del dr....Il coupon è valido per una pulizia dei denti con ablazione... Prenota Ora -81%).

Rimaniamo in attesa di ulteriori sviluppi e di spiegazioni da parte di Groupon.

Overland for Smile

Dentisti senza frontiere

C' erano un dentista genovese, una sua collega piemontese, un'igienista dentale napoletana e un paio di volenterose ragazze rumene...

No!! Non è l'inizio della solita barzelletta...per me e molti altri è stato l'inizio di un serissimo progetto umanitario no profit, da prima sognato e poi realizzato da un nostro collega milanese, il dottor Lionello Grossi, e dai suoi collaboratori tramite la Onlus Overland For Smile. Questa organizzazione si propone di offrire un aiuto concreto in ambito odontoiatrico nelle più remote lande della Romania, dove i problemi dell'infanzia abbandonata, dei ragazzi di strada, degli orfanotrofi affollati e delle adozioni internazionali bloccate hanno creato una situazione che è ormai al limite. Grazie alla disponibilità di tanti colleghi italiani un camion della Overland (quell'Iveco Eurocargo visto più volte in Tv avventurarsi tra steppe e ghiacciai) è stato trasformato in uno studio odontoiatrico autonomo ed efficiente con tre poltrone all'avanguardia e tutte le attrezzature che servono in uno studio operativo. A bordo del veicolo dentisti ita-

liani dedicano una settimana di lavoro tra giugno e settembre (pagando di tasca propria il viaggio e il soggiorno) aiutati da assistenti e igieniste dentali coordinate da un capo missione e da due interpreti rumene.

Con questo meccanismo, ormai perfetto, ho visto accavallarsi i visi e le storie di centinaia di bimbi curati e di più di 500 operatori sanitari di tutte le regioni e di tutte le età.

A noi "crudeli dentisti" ai quali prima o poi scappa sempre una lacrima che va ad inumidire la mascherina rimarrà per sempre il ricordo di questi bambini, dei loro sguardi, la bellezza triste dei loro occhi espressione di vite povere non tanto di beni materiali, quanto di affetti familiari e d'amore.

Credo che il valore di ciò che portiamo non sia soltanto limitato alle prestazioni odontoiatriche bensì quello che viene più apprezzato è che qualcuno si prenda cura di loro. Tutto questo ci spinge a tornare il prossimo anno con il nostro spirito da vecchi scouts magari con qualche nuovo collega che ci ringrazierà per averlo coinvolto.

Chi fosse intenzionato a partecipare può trovare i contatti e le istruzioni da seguire sul nostro sito: www.overlandforsmile.com.

Gian Claudio Miroglio

COMUNICAZIONI EVENTI CULTURALI

Prossimi corsi Andi Genova

I corsi per cui non è specificata la sede si svolgono nella Sala Corsi ANDI Genova. Per info. ed iscrizioni: Segreteria ANDI Genova, 010/581190 - genova@andi.it

GIUGNO

Martedì 5 (serata)

"La rigenerativa aperta" e la "Mise", due tecniche Antistress per la GBR e per il rialzo del seno mascellare".

Relatore: dr. Pietro Veruggio.

Richiesto accreditamento ECM.

Sabato 9 (9.00 - 18.00)

Corso sulle Emergenze di Pronto Soccorso e Rianimazione Cardio Polmonare - BASE BLSD PEDIATRICO. Relatore: prof. Paolo Cremonesi.

Venerdì 15 (serata)

Corso Medici e Odontoiatri - Medicina e

Odontoiatria: approfondimenti interdisciplinari. Relatori: prof. Ugo Armani, dr. Edoardo Bernkopf, dr. Fabio Currarino, prof. Giuliano Lo Pinto, dr. Alessandro Schenone.
Richiesto accreditamento ECM.

Sabato 16 (9.00 - 14.00)

Corso Satellitare "Criteri biologici e tecnici"

nella gestione della protesi fissa". Relatore:
dr. Mario Semenza. 7,5 crediti ECM.

Sabato 26

“La diagnosi differenziale di alcune malattie dermatologiche in odontoiatria”.

Relatore: dr.ssa Aurora Parodi.

Richiesto accreditamento ECM.

Prossimi Corsi Cenacolo Odontostomatologico Ligure

Il corso, in fase di accreditamento, si svolge alla sala Corsi BiBi Service - ECPA/CNA: Via XX Settembre 41 Genova.

Per info ed iscrizioni: 010/4222073

e-mail: cenacolo.liquore@gmail.com

Martedì 26 giugno

“Caratteristiche e localizzazioni dei sintomi più ricorrenti nei pazienti con sindrome algica disfunzionale dell’ATM”.

Relatori: *dr. F.Guida, Prof.A.Mura.*

STRUTTURE PROVVISORIAMENTE ACCREDITATE (PROVINCIA DI GENOVA)

L'editore è responsabile solo della veste grafica e non dei dati riguardanti le singole strutture.

STRUTTURE PRIVATE		INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITA'									
CENTRO RADIOLOGICO E FISIOTERAPICO		GE - BUSALLA										
Dir. San. e R.B.: Prof. L. Morra Spec.: Radiologia Medica Resp. Terapia fisica: Dr. Franco Civera Spec.: Fisiatria		Via Chiappa 4 010/9640300										
IST. IL BALUARDO certif. ISO 9001:2000 		GENOVA	PC	RX	TF	S	DS	TC	RM			
Dir. San.: Dr. M. Canepa Spec.: ematologia clinica e di labor. R.B.: Prof. D. Fierro Spec.: Radiologia R.B.: Dr. M. Casaleggio Spec.: Fisiatria www.ilbaluardo.it clienti@ilbaluardo.it Punti prelievi: Via G. Torti, 30-1 Via San Vincenzo "Torre San Vincenzo" 2/4 Via P.Gobetti 1-3		P.zza Cavour Porto Antico 010/2471034 fax 2466511 010-513895 010-5740953 010-3622916										
IST. BIOMEDICAL 		GENOVA	PC	Ria	ODS	RX	TF	S	DS	TC	RM	
Dir. San.: Prof. B. De Veris.: Igiene e Medicina Prev. Dir. Tec. Day Surgery: Dr. A. Brodasca Spec. in anestesiologia Dir. Tec. Day-Hospital: D.ssa M. Romagnoli Spec. in derm. Dir. Tec. Lab. Analisi: D.ssa P. Nava (biologa) Spec. in igiene Dir. Tec. Radiodiagnostica: Dr. M. Oddone Spec. in radiod. Senologia D.ssa C. Faedda Specialista in Radiodiagnostica Resp. Branca Cardiologia: D.ssa T. Mustica Spec. in card. Dir. Tec. Terapia fisica: Dr.ssa E. Marras Spec. in med. fis. e riabil. Resp. Branca Med. dello sport: Dr. A. Boccuzzi Spec. in med. dello sport Poliambulatorio specialistico Dir. Tec.: D.ssa M. Schiavo spec. endocrinologia Responsabile Dr. S. Gatto Medico Chirurgo		Via Prà 1/B 010/663351 fax 010/664920 www.biomedicalspa.com Via Martitri della Libertà, 30c Via Teodoro di Monferrato, 58r. GENOVA SESTRI PONENTE Vico Erminio 1/3/5r. 010/6533299										
IST. BIOTEST ANALISI - ISO 9001-2000 		GENOVA	PC	Ria						S	DS	
Dir. San.: Dr. F. Masoero Spec.: Igiene e Med. Prev. R.B.: D.ssa P. Rosselli Spec. Cardiologia		Via Maragliano 3/1 010.587088										

STRUTTURE PRIVATE		INDIRIZZO E TEL.		SPECIALITA'					
IST. CICIO Rad. e T. Fisica - ISO 9001-2000 		GENOVA		RX	RT	TF	DS	RM	
Dir. San. e R.B.: Dr. G. Cicio Spec.: Radiologia		C.so Sardegna 280 R 010.501994 fax 8196956							
IST. CIDIMU S.p.A. Diagnostico e Fisioterapico		GENOVA		RX		TF	DS		
Dir. Sanitario D.ssa G. Satta Resp. Terapia fisica: Dr.ssa Clelia Sibilio E-mail: cidimu.genova@cidimu.it Sito Internet: www.cidimu.com		Passo Ponte Carrega, 30 R 010.8902111 Fax 010.8902110							
IST. D.I.T. Diagnostica per Immagini del Tigullio		CHIAVARI (GE)		RX			S	DS	TC RM
(di Villa Ravenna) Dir.Tec. e R.B.: Prof. Agostino Taccone Spec. in Radiologia E-mail: info@villaravenna.it Sito Internet: www.villaravenna.it		Via Nino Bixio 12 P.T. 0185.324777 Fax 0185.324898							
IST. EMOLAB certif. ISO 9001/2000 		GENOVA		PC	Ria	RX		S	DS
Dir. San. e R.B.: G.B. Vicari Spec.: Medicina Nucleare R.B.: Dr. S. De Pascale Spec.: Radiologia Sito Internet: www.emolab.it		Via G. B. Monti 107r 010.6457950 - 010.6451425 Via Cantore 31 D - 010.6454263 Via Montezovetto 9/2 - 010.3133001							
IST. FIDES		GENOVA					TF		
Dir. Tec.: D.ssa C. Sgarito Spec.: Fisioterapia		Via Bolzano, 1B 010.3741548							
IST. GALENO		GENOVA			RX	RT		S	DS
Dir. Tec.: Dr. S. De Pascale Spec.: Radiologia medica R.B.: Dr. P. De Micheli Spec.: Cardiologia		P.sso Antiochia 2a 010.594409 010.592540							
IST. IL CENTRO		CAMPO LIGURE (GE)		PC		RX	TF	S	DS RM
Dir. San.: Dr. S. Bogliolo Spec.: Radiologia campoligure@ilcentromedico.it <i>Analisi cliniche di laboratorio in forma privata</i>		Via Vallecaldà 45 010.920924 010.920909							
IST. I.R.O. Radiologia - certif. ISO 9002 		GENOVA			RX		S	DS	RM
Dir. Tec. e R.B.: Dr. L. Reggiani Spec.: Radiodiagnostica R.B.: Dr. D. Perona Spec.: Cardiologia Dr. M. V. Giacobbe Spec.: Medicina dello sport		Via San Vincenzo, 2/4 "Torre S. Vincenzo" 010.561530-532184 www.iro.genova.it							
IST. LAB certif. ISO 9001-2000 		GENOVA		PC	Ria			S	
Dir. Tec.: D.ssa M. Guerrina Biologa <i>Punto prelievi:</i> C.so Magenta, 21 A (Castelletto)		Via Cesarea 12/4 010/581181 - 592973 010/2513219							
IST. MANARA		GE - BOLZANETO		PC		RX	TF	S	DS TC RM
Dir. San. e Dir. Tec.: Dr. M. Manara Spec.: Radiologia medica Dir. Tec. D.ssa S. Marcenaro biologo Spec.: Patologia Clinica Dir. Tec.: D.ssa C. Sgarito Spec.: Medicina fisica e Riabilitazione		Via Custò 11 r. 010/7455063 Via B. Parodi 15 r 010/7455922 tel. e fax							
IST. MORGAGNI certif. ISO 9001 		GENOVA		PC		RX		S	DS
Dir. San. e R.B.: D.ssa A. Lamedica Biologo Spec.: Patologia Clinica R.B.: Dr. S. Bogliolo Spec.: Radiologia R.B.: Prof. G. Lamedica Spec.: Cardiologia		C.so De Stefanis 1 010/876606 - 8391235 Via G. Oberdan 284H/R 010/321039							
IST. NEUMAIER		GENOVA			RX	RT	TF	DS	
Dir. San. e R.B.: Dr. L. Berri Spec.: Radiologia		Via XX Settembre 5 010/593660							

STRUTTURE PRIVATE		INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITA'											
IST. RADIOLOGIA RECCO		GE - RECCO												
Dir. San. e R.B.: Dr. C. A. Melani		P.zza Nicoloso 9/10	RX	RT	TF	DS	RM							
Spec.: Radiodiagnostica		0185/720061												
Resp. Terapia fisica: Dr. F. Civera Spec.: Fisiatria														
IST. R.I.B.A. S.p.A. Diagnostico e Fisioterapico		GE - Rivarolo	RX	TF				DS						
Dir. Sanitario D.ssa G. Satta		Via Vezzani 21 R												
Resp. Terapia fisica: Dr. Sergio Tanganelli		010.8903111												
E-mail: riba.genova@diagnosticariba.it		Fax 010.8903110												
IST. SALUS certif. ISO 9001:2008		GENOVA	PC	MN	RX	RT	TF	S	DS	TC	RM	TC-PET		
Dir. San. e R.B.: Dr. E. Bartolini		P.zza Dante 9												
Spec.: Radiologia Igiene Med. Prev.		010/586642												
IST. STATIC certif. ISO 9001/2000		GENOVA	RX	TF										
Dir. Tecnico e R.B. FKT: Dr.ssa Chiara Giusti		Via XX Settembre 5												
Spec.: Fisiatria		010/543478												
R.B.: Dr. M. Debarbieri Spec.: Radiologia														
IST. TARTARINI		GE - SESTRI P.	PC	Ria	RX	RT	TF	S	DS					
Dir. Tec.: D.ssa M. C. Parodi, biologa Spec.: Igiene or. lab.		P.zza Dei Nattino 1												
Dir. Tec.: Dr. F. Zamparelli Spec.: Radiologia		010/6531442												
Dir. Tec.: D.ssa I. Parola Spec.: Med. fisica e riabil.		fax 6531438												
TMA - TECNOLOGIE MEDICHE AVANZATE		GENOVA	RX	S				DS	TC	RM				
Dir. Tec.: Dr. A. Gambaro certif. ISO 9001:2000		Via Montallegro, 48												
Spec.: Radiodiagnostica		010/316523 - 3622923												
www.tmage.it info@tmage.it		fax 010/3622771												
IST. TURTULICI RADIOLOGICO TIR		GENOVA	RX	RT	DS				TC	RM				
Dir. San. : Dr. Vincenzo Turtulici		Via Colombo, 11-1° piano												
Spec.: Radiologia medica		010/593871												
ISTITUTI NON CONVENZIONATI SSN			SPECIALITA'											
PIU'KINESI IN CARIGNANO (MONTALLEGRO)		GENOVA	TF S											
Dir. San.: Dr. Luca Spigno		Via Corsica 2/4												
R.B.: D.ssa Marina Gallo		010 587978												
Spec.: Medicina Fisica e Riabilitazione		fax 010 5953923												
www.montallegro.it - piukinesi@montallegro.it														
LABORATORIO ALBARO certif. ISO 9001/2000		GENOVA	PC	Ria	RX	TF	S	DS	TC	RM				
Dir. San. e R. B. Prof. R. Bonanni Spec. in Ematologia,		Via P. Boselli 30												
Microbiologia medica, Anatomia patologica		010/3621769												
R.B.: L. De Martini Spec.: Radiologia		Num. V. 800060383												
R.B.: Prof. M.V. Iannetti Spec.: Cardiologia														
R.B.: Dr. G. Zandonini Spec.: Fisiatria		www.laboratorioalbaro.com												
STUDIO GAZZERRO		GENOVA	RX	S				DS	TC	RM				
Dir. San.: Dr. Corrado Gazzerro		Piazza Borgo Pila, 3												
Spec.: Radiologia		010/588952												
www.gazzerro.com		fax 588410												
VILLA RAVENNA		CHIAVARI (GE)	ODS	S				DS						
Dir. San.: Dr. A. Guastini		Via Nino Bixio, 12												
Spec.: Chirurgia Generale		0185/324777												
Spec.: Chirurgia Vascolare		fax 0185/324898												
info@villaravenna.it		segreteria@villaravenna.it												

LEGENDA: PC (Patologia Clinica) TF (Terapia Fisica) R.B. (Responsabile di Branca) Ria (Radioimmunologia) S (Altre Specialità) L.D. (Libero Docente) MN (Medicina Nucleare in Vivo) DS (Diagnostica strumentale) RX (Rad. Diagnostica) TC (Tomografia Comp.) RT (Roentgen Terapia) RM (Risonanza Magnetica) TC-PET (Tomografia ad emissione di positroni) ODS (One Day Surgery).

Per variazioni riguardanti i dati pubblicati: tel. 010 582905 o e-mail silviafolco@libero.it



Acmi ha stipulato una nuova convenzione per il **RIMBORSO DELLE SPESE MEDICHE** aderendo alla **Cassa di Assistenza Sanitaria Sanint**, la più importante d'Italia.

La Cassa di Assistenza è un'associazione senza fine di lucro. Essa persegue la finalità di promuovere, realizzare ed erogare a favore dei propri beneficiari prestazioni assistenziali a carattere sociale e/o sanitario.

Le caratteristiche della Cassa non sono quindi quelle di una polizza assicurativa **ed è per questo motivo che non è determinante, ai fini della sua sottoscrizione, il conoscere lo stato di salute dell'aderente.**



La cassa **Sanint** si avvale per la sua gestione di una centrale operativa del **Gruppo Generali** che prevede la liquidazione direttamente alle cliniche e ai medici con essa convenzionati.

COME ADERIRE

Si può aderire alla Cassa SANINT entro il compimento del 60° anno di età se non si è mai stati assicurati per lo stesso rischio oppure entro il compimento del 65° anno di età se si sostituisce analoga copertura assicurativa non disdettata per sinistro.

Le garanzie si attivano senza periodi di carenza e senza nessuna esclusione relativa a patologie pregresse di ogni tipo. Le spese sanitarie sono rimborsate con massimale **ILLIMITATO**.

I beneficiari delle prestazioni della Cassa di assistenza sanitaria SANINT sono il socio dell'Acmi nonché il nucleo familiare inteso come coniuge, convivente more uxorio, figli conviventi e anche quelli non conviventi purché fiscalmente a carico o per i quali sussista l'obbligo al mantenimento.

Due sono le possibilità di adesione:

"SINGLE" (nel caso si tratti di unico componente previsto nello stato di famiglia)
Contributo annuo euro 1.680,00 compresa quota associativa Acmi;

"NUCLEO" (nel caso che si tratti di tutti i componenti previsti nello stato di famiglia)
Contributo complessivo annuo euro 2.220,00 compresa quota associativa Acmi.



Numero Verde 800804009

Per ogni richiesta di informazione non esiti a contattare gli uffici di Acmi
a Genova, Piazza della Vittoria 12/22 **tel. 010581004**,
a Milano, Via Ripamonti 44 - 20141 Milano **tel. 02 637 89 301**
oppure tramite il nostro sito

www.acminet.it

